



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IIS IPSIA COSENZA - LS-ITE ROGLIANO

CSIS073004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS IPSIA COSENZA - LS-ITE ROGLIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5028/IV.1** del **20/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2023** con delibera n. sette*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 70** Insegnamenti e quadri orario
- 72** Curricolo di Istituto
- 76** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 78** Moduli di orientamento formativo
- 82** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 93** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 144** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 148** Attività previste in relazione al PNSD
- 151** Valutazione degli apprendimenti
- 156** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 163** Aspetti generali
- 174** Modello organizzativo
- 180** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 182** Reti e Convenzioni attivate
- 187** Piano di formazione del personale docente
- 193** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'IIS Marconi Guarasci nasce, nell'a.s. 2014/15, dall'accorpamento del Professionale Marconi (sede di Cosenza e di Montalto) e del Liceo-Itte di Rogliano, secondo quanto previsto dal Piano di dimensionamento scolastico della Regione Calabria approvato con *Deliberazione del MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria - Ufficio VII Ambito Territoriale di Cosenza n. 685/R /USP del 04 novembre 2010 - "Dimensionamento Rete Scolastica 2011/2012 - 2015/2016"*.

La popolazione scolastica distribuita nei tre plessi è eterogenea. Significativo è il numero di studenti con cittadinanza non italiana. Sono presenti, inoltre, studenti ospitati da case famiglia, studenti di etnia Rom e numerosi studenti disabili. La "diversità" rappresenta un elemento di arricchimento formativo per tutta la popolazione scolastica.

La scuola è dislocata su tre comuni diversi, distanti tra loro circa quindici chilometri. Il contesto socio-economico dei tre plessi, caratterizzati da differenti indirizzi di studio, è disomogeneo. Il plesso di Cosenza, in particolare, è situato in un'area a rischio, con evidenti situazioni di svantaggio sociale, economico e culturale. I plessi di Rogliano e Montalto evidenziano un background socio-culturale eterogeneo.

La scuola attinge, per l'ampliamento dell'offerta formativa e l'attivazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro), ai finanziamenti pubblici erogati dai vari Enti, dai più prossimi (Comuni, Provincia, Regione) ai più distanti (Stato, Unione Europea). Numerose sono le convenzioni stipulate con le aziende del territorio concentrate, in prevalenza, nelle zone industriali di Piano Lago e Rende.

Per quanto riguarda le strutture, l'edificio di Rogliano è di nuova costruzione, mentre quello di Cosenza è stato recentemente ristrutturato mediante azioni di adeguamento sismico. La struttura dell'edificio scolastico di Montalto è attualmente in fase di ricostruzione.

Popolazione scolastica

Opportunità:



La scuola dislocata in comuni diversi, con percorsi di studi differenti: liceo, istituto tecnico e professionale, presenta una popolazione scolastica piuttosto eterogenea con differenze significative nei tre plessi per quanto concerne il contesto sociale: più tranquillo nel liceo e nell' istituto tecnico, con maggiori fattori di rischio nel professionale. Differenziato anche lo status economico con studenti che provengono da tutte le classi sociali, famiglie con poche risorse come da quelle benestanti. Divergenze si registrano nella variabilità dei dati tra e dentro le classi dell'indicatore escs con scostamenti positivi e negativi rispetto ai valori nazionali. Gli studenti con cittadinanza non italiana, sono aumentati nel corso del tempo, e costituiscono circa l'17% dell'intera popolazione scolastica, distribuito nei tre plessi con una maggiore presenza nel professionale, anche se l'incidenza della presenza straniera risulta inferiore rispetto al quadro nazionale. Numerosi gli alunni con disabilità/DSA e BES, mentre più ridimensionati i gruppi di studenti che vivono nelle case famiglie e i discenti di etnia ROM, oramai sedentari nella città di Cosenza. Le differenze sociali ed economiche di partenza non sono una barriera per l'inclusione educativa attuata dalla scuola. L'eterogeneità della popolazione scolastica rappresenta una grande opportunità per la scuola in quanto l'integrazione socio-culturale e interculturale favorisce la crescita globale dell'individuo.

Vincoli:

L'eterogeneità dell'utenza che, per certi versi rappresenta un'opportunità ed una risorsa, dall'altra costituisce anche un vincolo per la scuola, dovuto alla distanza fra gli istituti di circa quindici chilometri, e la presenza di numerosi studenti pendolari. A complicare la situazione è la carenza di mezzi di trasporto pubblici, che determina non poche difficoltà nella programmazione di attività pomeridiane e/o extrascolastiche che potrebbero rappresentare la risorsa per ridurre le inevitabili differenze nei livelli di preparazione di base dei discenti più fragili e migliorare di conseguenza, l'organizzazione del lavoro didattico in classe. In particolare per il plesso di Cosenza che è situato in un'area a rischio, con un basso livello di scolarizzazione dei genitori degli studenti, una condizione lavorativa precaria e una scarsa disponibilità finanziaria delle famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il plesso di Montalto è situato in un'area socioeconomica a vocazione agricolo-rurale con pochi stimoli culturali e in forte spopolamento. Il territorio di Rogliano evidenzia una diffusa disoccupazione che condiziona le risorse culturali alle quali gli studenti potrebbero accedere. Il territorio del professionale situato nella periferia della città, evidenzia un maggiore mix sociale, con zone con maggiore disagio economico e rischio sociale, e zone più tranquille. In tutti i casi la scuola ha un ruolo sociale educativo importantissimo quello di contribuire a elevare culturalmente la gioventù del territorio. Il tasso di disoccupazione è sopra la media nazionale e la crescita economica è minore rispetto al quadro nazionale, aumenta, tuttavia, la propensione alla costituzione di start-up



innovative. L'IT e il professionale rappresentano un terreno privilegiato dove sviluppare educazione, formazione e competenze professionali da impiegare nel mercato del lavoro. La regione assegna finanziamenti per l'incremento delle opportunità di formazione, finalizzate all'inserimento lavorativo degli studenti (Competenze trasversali per l'orientamento). Questo consente la stipula di convenzioni con le aziende del territorio che sono concentrate, in prevalenza, nella zona industriale di Piano Lago e Rende. stakeholder coinvolti con i progetti trainanti e curriculari. La scuola non fornisce servizi di trasporto e gli studenti raggiungono i plessi scolastici con i servizi di trasporto pubblico.

Vincoli:

Il territorio presenta un forte tasso di disoccupazione (19%) e un tasso di immigrazione del 5%. Ciò comporta la presenza di sacche di utenza con rilevanti disagi economico-sociali e bisogni inclusivi dedicati. Manca un supporto finanziario adeguato da parte della provincia, finalizzato al miglioramento della proposta educativa. In particolare l'ente locale trascura l'aspetto della manutenzione degli edifici scolastici, fortemente penalizzante per il plesso di Montalto, si occupa solo della piccola manutenzione ordinaria. Inoltre, la carente integrazione e organizzazione del servizio dei trasporti pubblici cittadini ed extraurbani incide sulla qualità del trasporto verso le sedi scolastiche. Tale circostanza penalizza la possibilità di accedere ad offerte formative extracurricolari in orario pomeridiano.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di efficienti laboratori linguistico- informatico, economico-aziendale, elettrico-elettronico, meccanico, T-TEP Toyota, chimico e microbiologico, disegno, fisica, musica, scienze, radio Web. In tutte le aule dell'edificio di Rogliano e Cosenza sono presenti le LIM. Gli spazi sono adeguati alle diverse tipologie di attività didattiche svolte. La sede di Montalto, in ristrutturazione e traslocata su due sedi, abbassa il dato riferito al superamento delle barriere architettoniche al 50% (al di sotto del dato nazionale). L'introduzione delle LIM nelle aule ha innovato le metodologie e le strategie didattiche più corrispondenti all'utilizzo dei nuovi strumenti didattici e alle mutate modalità di apprendimento. Sono migliorate le dinamiche comunicative tra docenti e studenti tra studenti e tra docenti favorendo maggiori occasioni di team work. La scuola dispone delle seguenti risorse economiche: Contributi volontari delle famiglie; Finanziamenti pubblici e contributi volontari; Fondi europei per progetti specifici. L'edificio scolastico è di nuova costruzione a Rogliano, mentre quello di Cosenza è stato recentemente ristrutturato mediante un adeguamento sismico. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio è prevista la figura del docente referente con il supporto degli eventuali operatori sociosanitari e assistenziali.

Vincoli:



La struttura dell'edificio scolastico di Montalto è stata demolita. Le classi sono state ospitate nel convento Santa Rita. E' previsto un progetto di ricostruzione, ma i lavori non sono ancora iniziati. Mancanza di trasporti adeguati sia a livello comunale sia intercomunale, e conseguente difficoltà degli alunni a raggiungere le sedi scolastiche, con chiara incidenza sulla frequenza alle lezioni. Mancanza delle LIM in tutte le classi delle sedi Montalto. L'investimento in tecnologia nella scuola necessita di essere accompagnato da un investimento nell'aggiornamento professionale continuo sull'uso appropriato degli strumenti. Tutti i plessi usufruiscono del servizio di registro elettronico, ma esiste una difficoltà di connessione alla rete per la sede di Rogliano. La scuola non dispone delle risorse necessarie all'attivazione di servizi integrativi al trasporto per favorire il raggiungimento dei plessi scolastici.

Risorse professionali

Opportunità:

Il 59,6% dei docenti ha un'età superiore ai 55 anni, ciò garantisce risorse professionali di chiara valenza, mancano docenti di età inferiore a 35 anni; il 95,5% sono a tempo indeterminato, mentre solo il 4,5% sono a tempo determinato; Il 58% ha più di 5 anni di servizio nella scuola; Per quanto riguarda il personale di sostegno è composto da 47 docenti a tempo indeterminato, di cui solo 11 titolari. Tutti sono in possesso del titolo specifico. Il docente specializzato rappresenta una risorsa preziosa per rispondere adeguatamente alla convivenza inclusiva delle differenze e delle diversità, presenti nella scuola. Parte dei docenti possiede competenze linguistiche e informatiche di livello elevato, altri posseggono competenze specifiche acquisite autonomamente. Buona la collaborazione tra docenti anche di plessi diversi.

Vincoli:

La percentuale di docenti con servizio fino ad 1 anno (25,9%) è più alta rispetto ai dati di riferimento. Ciò indica, annualmente, un eccesso di movimenti in ingresso e in uscita di una parte di docenti che incide sulla continuità didattica e organizzativa. Una buona parte dei docenti svolge la propria attività su più scuole, per cui risulta difficoltosa l'organizzazione dell'orario. Manca il personale di segreteria nei due plessi di Rogliano e Montalto, ciò rende più difficile la comunicazione tra la segreteria centrale e genitori/alunni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS IPSIA COSENZA - LS-ITE ROGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CSIS073004
Indirizzo	VIA DEGLI STADI, SNC COSENZA 87100 COSENZA
Telefono	0984481317
Email	CSIS073004@istruzione.it
Pec	CSIS073004@pec.istruzione.it

Plessi

L.S. "A. GUARASCI" ROGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CSPS07301E
Indirizzo	VIA EUGENIO ALTOMARE C.DA TURBE, 85/A ROGLIANO (CS) 87054 ROGLIANO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni 173



IPSIA COSENZA "G. MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CSRI07301Q
Indirizzo	VIA DEGLI STADI, SNC - 87100 COSENZA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• OPERATORE MECCANICO
Totale Alunni	191

IPSIA MONTALTO U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CSRI07302R
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI - 87046 MONTALTO UFFUGO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI• MECCANICA E MECCATRONICA
Totale Alunni	76

SERALE IPSIA COSENZA -ROGLIANO-MONTALTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CSRI073515



Indirizzo VIA DEGLI STADI, SNC - 87100 COSENZA

Indirizzi di Studio • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ITE "A. GUARASCI" ROGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice CSTD07301A

Indirizzo VIA EUGENIO ALTOMARE C.DA TURBE, 85/A
ROGLIANO (CS) 87054 ROGLIANO

Indirizzi di Studio

- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 49

Approfondimento

La Scuola segue le dinamiche legate alle nuove esigenze dell'utenza di riferimento e da quanto emerge dalle politiche di dimensionamento provinciale. In particolare, sono stati introdotti nuovi indirizzi di studio, rispetto al triennio precedente, quali:

IPSEOA - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA *ospitato nella sede di Rogliano;*

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE *ospitato nella sede di Montalto Uffugo con i seguenti percorsi di studio*

- MECCANICA. MECCATRONICA ED ENERGIA
- CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI



Per quanto riguarda i dati elaborati dal sistema si segnala che l'indirizzo "Operatore Meccanico" presente nella sede IPSIA di Cosenza non è più attivo a seguito della Riforma dei Professionali (D.Lgs. 61/2017) ormai a regime su tutti e 5 gli anni di studio.

Si evidenzia inoltre che il sistema non riporta i dati relativi agli iscritti del corso serale (IPSIA indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica) che qui si riepilogano:

- totale alunni iscritti 195;
- alunni iscritti alla classe III 58;
- alunni iscritti alla classe IV 30;
- alunni iscritti alla classe V 104.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	3
	Disegno	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	4
	Lingue	2
	Meccanico	1
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	2
	ORAFO	1
	TEXA	1
	PER TRASMISSIONI RAI	1
	OFFICINA TOYOTA	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
PC e Tablet presenti in altre aule	29

Approfondimento

LA SCUOLA NECESSITA :

- DI ULTERIORI LIM PER LA SEDE DI MONTALTO;
- DI NUOVE APPARECCHIATURE SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE PER ATTREZZARE E MANTENERE AGGIORNATI RISPETTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA I VARI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO.



Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	37



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il PTOF, dettato dall'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, è stato pensato ed elaborato in coerenza con la Vision e la Mission dell'istituto e con i risultati dell'Autovalutazione esplicitati nel RAV, pubblicato sul portale Scuola in Chiaro del MIUR. Le priorità indicate potrebbero, tuttavia, subire modifiche conseguenti al prossimo aggiornamento del RAV, su cui influiranno le risultanze degli esiti degli ultimi anni scolastici, condizionati dallo stato di emergenza. Sulla base del RAV sono state individuate le priorità in termini di esiti, concretizzate poi in traguardi, da raggiungere grazie al perseguimento degli obiettivi di processo.

VISION

La Vision dell'istituto ha lo scopo di:

- chiarire la direzione verso cui deve muovere il cambiamento a lungo termine dell'istituto;
- fornire la motivazione per muoversi nella direzione giusta anche se i percorsi possono essere complessi e difficili;
- contribuire a coordinare rapidamente ed efficacemente le azioni di molte persone.

Vision: "Fare dell'istituto un Luogo di Innovazione e un Centro di Aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del Territorio"

MISSION

La Mission è il mezzo attraverso cui conseguire la Vision e indica:

- l'identità e le finalità istituzionali della scuola (come si vede e si percepisce la scuola);
- il mandato e gli obiettivi strategici della scuola (cosa intende fare per adempiervi).

Si esplicita attraverso:

- l'attivazione di tutte le azioni necessarie per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà limitando la dispersione e favorendo l'integrazione;
- la realizzazione di azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'istituto;
- la predisposizione di azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione e di appartenenza;
- la creazione di spazi di formazione per studenti, educatori, personale della scuola per



un'educazione-formazione permanente;

- la predisposizione/realizzazione di azioni che favoriscano la continuità educativa e l'orientamento.

Mission: *“Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione”*



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica attraverso il rafforzamento delle competenze di base.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandono scolastico, soprattutto nell'indirizzo professionale, con l'ottenimento di equità dei risultati nelle classi per rafforzare l'acquisizione consapevole delle competenze.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumentare la % di studenti collocata sui livelli 4 e 5 e ridurre quella degli studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI rispetto agli anni precedenti.

● Risultati a distanza



Priorità

Rafforzare le azioni di orientamento in uscita sia verso l'Università che verso il mondo del lavoro.

Traguardo

Uniformare le azioni di orientamento in uscita a tutti gli indirizzi di studio. Ampliare le iniziative relative all'orientamento in uscita anche alle classi quarte. Implementare percorsi per il potenziamento delle competenze per aumentare la % di studenti che conseguono il numero di CFU previsti al primo anno di studi universitari.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- A seguito del periodo pandemico vissuto e ancora in corso, migliorare il benessere dello studente, rafforzando il processo di resilienza
- Attivare, nell'ambito del PNRR, progetti finalizzati a contrastare la dispersione scolastica, incentivando l'acquisizione delle competenze di base per favorire il successo del percorso formativo e delle competenze professionalizzanti per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Il percorso di miglioramento è relativo alla priorità individuata nel RAV " Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove standardizzate nazionali" che ha come traguardo quello di "Aumentare la percentuale di studenti collocata sui livelli 4 e 5 e ridurre quella degli studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI rispetto agli anni precedenti". Le aree di processo interessate dal percorso sono diverse e coinvolgono anche l'organizzazione scolastica in termini di procedure e formazione. In dettaglio le aree di processo interessate sono:

- Curricolo, progettazione e valutazione;
- Ambiente di apprendimento;
- Inclusione e differenziazione;
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

Si prevedono interventi volti alla predisposizione di prove strutturate per classi parallele in Italiano, Matematica e Inglese. In dettaglio, la preparazione ad affrontare le prove INVALSI prevede la somministrazione di dette prove per le classi II e V nell'immediato per poi, implementare, nel corso del triennio di riferimento del presente PTOF, l'estensione di tali prove anche agli altri anni di corso, parallelamente, a quanto previsto nei dipartimenti disciplinari e nelle



progettazioni dei consigli di classe per il miglioramento degli esiti scolastici.

Inoltre, per aumentare le competenze digitali necessarie ad affrontare la metodologia computer based con cui vengono somministrate le prove standardizzate, si prevede l'intensificazione di metodologie didattiche innovative attraverso l'utilizzo di attrezzature digitali e software didattici che siano previsti nei documenti di progettazione a cura dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe.

Tali ultime attività prevedono anche momenti di formazione in ambito digitale rivolte ai docenti in modo da consentire la loro corretta applicazione.

Riveste particolare importanza il monitoraggio che avverrà attraverso le procedure previste all'interno dell'organizzazione scolastica a cura del personale investito dei ruoli di NIV, FFSS e commissioni di supporto.

Infine, sono previste attività specifiche rivolte agli alunni con bisogni educativi speciali con la predisposizione di percorsi inclusivi per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze come, ad esempio, il lavoro di gruppo, il tutoring, learning by doing.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre prove strutturate per classi parallele periodiche (dove possibile), a conclusione di unità di apprendimento interdisciplinari elaborate dagli insegnanti



della scuola in Italiano, Matematica, Inglese e Scienze.

Mettere in atto metodologie innovative curando maggiormente la interdisciplinarietà. Concordare obiettivi a breve termine e monitorarli ed eventualmente attivare correttivi.

Predisporre prove parallele di varie tipologie e di livello di difficoltà crescente quanto più affini alle prove standardizzate.

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre attività coordinate e condivise per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare per favorirne la fruizione.

Attivare iniziative extracurricolari per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa e/o attraverso gli strumenti finanziari disponibili riducendo eventuali ostacoli di natura logistica per alcune sedi per agevolare la fruizione dei percorsi.

Intensificare l'utilizzo di attrezzature, strumenti tecnologici, software didattici, piattaforme per l'apprendimento disponibili nelle aule e nei laboratori prevedendone l'utilizzo nelle progettazioni didattico-educative risultanti dal confronto tra le diverse professionalità presenti nel collegio dei docenti.



○ **Inclusione e differenziazione**

Predisporre attività inclusive per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso il lavoro in gruppo con l'identificazione dei ruoli di tutoring e la supervisione dei docenti.

Progettare attività differenziate per gruppi di studenti in base agli specifici bisogni educativi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre e attuare un piano di monitoraggio delle attività con procedure sistematiche e strutturate messe in atto dal NIV, dalle FFSS e dalle commissioni di supporto tale da consentire una maggiore qualità nella rendicontazione e nella valutazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare le procedure strutturate per la formazione del personale: individuazione dei percorsi formativi; valutazione del percorso effettuato; acquisizione delle attestazioni sui percorsi di formazione svolti nella banca dati del personale.

Prevedere momenti di trasferimento delle competenze acquisite dai singoli per favorire la disseminazione formativa all'interno dell'organizzazione scolastica.



● **Percorso n° 2: CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI SCOLASTICI**

Il percorso di miglioramento è relativo alla priorità individuata nel RAV "Contrastare la dispersione scolastica attraverso il rafforzamento delle competenze di base" che ha come traguardo quello di "Ridurre la percentuale di abbandono scolastico, soprattutto nell'indirizzo professionale, con l'ottenimento di equità dei risultati nelle classi per rafforzare l'acquisizione consapevole delle competenze". Le aree di processo interessate dal percorso sono diverse e coinvolgono anche l'organizzazione scolastica in termini di procedure e formazione. In dettaglio le aree di processo interessate sono:

- Curricolo, progettazione e valutazione;
- Ambiente di apprendimento;
- Inclusione e differenziazione;
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane;
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Il miglioramento degli esiti scolastici e, quindi, la ripercussione positiva sul successo scolastico costituisce condizionamento positivo anche nei confronti della lotta alla dispersione scolastica.

Si prevedono interventi volti alla predisposizione di prove strutturate per classi parallele, a conclusione di unità di apprendimento interdisciplinari, elaborate dagli insegnanti di Italiano, Matematica, Inglese e delle discipline Scientifiche. La somministrazione di dette prove avverrà parallelamente a quanto previsto nei dipartimenti disciplinari e nelle progettazioni dei consigli di classe per il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.



Inoltre, si prevede il ricorso a metodologie didattiche innovative attraverso l'utilizzo di attrezzature digitali e software didattici. Tali metodologie saranno implementate all'interno dei documenti di progettazione a cura dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe.

Onde dare seguito a quanto appena espresso si prevede l'intensificazione dell'utilizzo di attrezzature, strumenti tecnologici, software didattici, piattaforme per l'apprendimento sia nelle aule didattiche che nei laboratori anche attraverso lo sfruttamento di risorse finanziarie specifiche messe a disposizione della istituzione scolastica come, ad esempio, la misura specifica prevista dal PNRR (scuola 4.0).

Tali azioni prevedono dei momenti di formazione da parte del personale scolastico onde ampliare il bagaglio di competenze digitali già in essere attraverso l'applicazione del PNSD e l'attività del Team digitale scolastico con a capo il nostro animatore digitale che prevedere momenti di trasferimento delle competenze acquisite dai singoli per favorire la disseminazione formativa all'interno dell'organizzazione scolastica.

Si prevedono attività di recupero nelle materie, ritenute fondamentali per i vari indirizzi e in cui i discenti manifestano particolari carenze, da concretizzarsi in particolare con docenti di potenziamento presenti nell'istituto.

Vi è il supporto di un team specializzato che garantisce una presenza costante nella scuola e che interviene nei vari casi di difficoltà segnalati dai Consigli di classe o dai singoli docenti. Tale supporto si occupa sia degli alunni con particolari problematiche sia dei rapporti con le loro famiglie con l'obiettivo di favorire la creazione di condizioni ottimali per il benessere degli allievi a scuola.

Lo stesso team supporta i Consigli di classe nelle attività specifiche rivolte agli alunni con bisogni educativi speciali onde garantire loro il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze attraverso la predisposizione di opportuni percorsi inclusivi di natura didattica ed extradidattica.

Si prevede anche l'attivazione di azioni per favorire la socializzazione degli studenti attraverso dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e la partecipazione a concorsi, manifestazioni ed eventi, quali, ad esempio: cinema, teatro, uscite didattiche,



visite guidate, incontri tematici con enti privati e pubblici, approfondimenti letterari.

Ulteriore strumento per contrastare la dispersione scolastica e per l'ottenimento del successo scolastico attraverso le azioni sopra elencate è la partecipazione da parte della scuola ai bandi specifici previste dalle misure PON e POR e da altri strumenti finanziari messi a disposizione, quale anche le misure di finanziamento specifiche previste dal PNRR.

Per quanto riguarda, in particolare, azioni specifiche volte al contrasto della dispersione scolastica nel secondo biennio, presente nel nostro istituto soprattutto nell'indirizzo professionale e dovuto, principalmente, all'esigenza di alcuni alunni di anticipare l'ingresso nel mondo del lavoro per questioni socio-economiche, si prevede il ricorso agli strumenti finanziari disponibili e mirati al contrasto della dispersione scolastica (misura specifica del PNRR), attraverso l'incremento delle attività progettuali utili all'acquisizione delle competenze professionalizzanti per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro nonché la collaborazione con Enti e aziende per attività progettuali utili all'acquisizione delle competenze professionali specifiche che prevedano un percorso d'inserimento lavorativo nelle loro strutture.

A tal proposito, risulta preziosa la collaborazione delle famiglie per cui riveste prioritaria importanza, anche in questo ambito specifico, la programmazione di corrette procedure volte a conseguire un maggiore coinvolgimento delle famiglie.

Il monitoraggio messo in atto dalla scuola avverrà attraverso i referenti di progetto, le commissioni di supporto alle FFSS, il NIV e, nello specifico, dal gruppo di lavoro per il contrasto alla dispersione scolastica e dalla commissione di sviluppo creata per l'applicazione del PNRR.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Contrastare la dispersione scolastica attraverso il rafforzamento delle competenze di base.

Traguardo

Ridurre la percentuale di abbandono scolastico, soprattutto nell'indirizzo professionale, con l'ottenimento di equità dei risultati nelle classi per rafforzare l'acquisizione consapevole delle competenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumentare la % di studenti collocata sui livelli 4 e 5 e ridurre quella degli studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI rispetto agli anni precedenti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare le azioni di orientamento in uscita sia verso l'Università che verso il mondo del lavoro.

Traguardo

Uniformare le azioni di orientamento in uscita a tutti gli indirizzi di studio. Ampliare le iniziative relative all'orientamento in uscita anche alle classi quarte. Implementare percorsi per il potenziamento delle competenze per aumentare la % di studenti che conseguono il numero di CFU previsti al primo anno di studi universitari.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre prove strutturate per classi parallele periodiche (dove possibile), a conclusione di unità di apprendimento interdisciplinari elaborate dagli insegnanti della scuola in Italiano, Matematica, Inglese e Scienze.

Mettere in atto metodologie innovative curando maggiormente la interdisciplinarietà. Concordare obiettivi a breve termine e monitorarli ed eventualmente attivare correttivi.

Pianificare un percorso di consapevolezza del valore delle regole. Attuare sistematicamente attività di schematizzazione ed elaborazione di dati e informazioni, al fine di migliorare le pratiche di studio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivare iniziative extracurricolari per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa e/o attraverso gli strumenti finanziari disponibili riducendo eventuali ostacoli di natura logistica per alcune sedi per agevolare la fruizione dei percorsi.

Intensificare l'utilizzo di attrezzature, strumenti tecnologici, software didattici, piattaforme per l'apprendimento disponibili nelle aule e nei laboratori



prevedendone l'utilizzo nelle progettazioni didattico-educative risultanti dal confronto tra le diverse professionalità presenti nel collegio dei docenti.

Risolvere efficacemente gli episodi problematici e ridurre l'insorgere di situazioni complesse attraverso il corretto coinvolgimento e la maggiore collaborazione delle famiglie.

○ **Inclusione e differenziazione**

Predisporre attività inclusive per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso il lavoro in gruppo con l'identificazione dei ruoli di tutoring e la supervisione dei docenti.

Progettare attività differenziate per gruppi di studenti in base agli specifici bisogni educativi.

○ **Continuità e orientamento**

Supportare con una commissione e/o collaboratori le funzioni strumentali e i docenti che si occupano di orientamento

Utilizzare gli strumenti finanziari disponibili e mirati al contrasto della dispersione scolastica, nel secondo biennio, attraverso l'incremento delle attività progettuali utili all'acquisizione delle competenze professionalizzanti per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro.



Utilizzare gli strumenti finanziari disponibili e mirati al contrasto della dispersione scolastica, nel secondo biennio, attraverso la collaborazione con Enti e aziende per attività progettuali utili all'acquisizione delle competenze professionali specifiche che prevedano l'inserimento lavorativo nelle loro strutture.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre e attuare un piano di monitoraggio delle attività con procedure sistematiche e strutturate messe in atto dal NIV, dalle FFSS e dalle commissioni di supporto tale da consentire una maggiore qualità nella rendicontazione e nella valutazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Prevedere momenti di trasferimento delle competenze acquisite dai singoli per favorire la disseminazione formativa all'interno dell'organizzazione scolastica.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Programmare procedure volte a conseguire un maggiore coinvolgimento delle famiglie nelle varie attività scolastiche che possano contribuire ai progetti di sviluppo dell'azione formativa ed educativa.

● **Percorso n° 3: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI A**



DISTANZA

Il percorso di miglioramento è relativo alla priorità individuata nel RAV "Rafforzare le azioni di orientamento in uscita sia verso l'Università che verso il mondo del lavoro" che ha come traguardo quello di "Uniformare le azioni di orientamento in uscita a tutti gli indirizzi di studio. Ampliare le iniziative relative all'orientamento in uscita anche alle classi quarte. Implementare percorsi per il potenziamento delle competenze per aumentare la % di studenti che conseguono il numero di CFU previsti al primo anno di studi universitari". Le aree di processo interessate dal percorso sono diverse e coinvolgono anche l'organizzazione scolastica in termini di procedure e formazione. In dettaglio le aree di processo interessate sono:

- Curricolo, progettazione e valutazione;
- Ambiente di apprendimento;
- Inclusione e differenziazione;
- Continuità e orientamento
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola;
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane;
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Il miglioramento delle azioni di orientamento pone le sue basi sul miglioramento degli esiti scolastici, in termini di successo scolastico, e sul miglioramento delle attività volte all'acquisizioni di competenze trasversali in uscita. L'acquisizione di competenze trasversali in uscita potrà determinare maggiori possibilità di successo sia per quanto riguarda i risultati a distanza per chi continua gli studi nelle università che per chi è orientato all'ingresso nel mondo del lavoro al conseguimento del titolo scolastico. Ovviamente dette strategie potranno avere una ripercussione positiva nei confronti della dispersione scolastica.

Gli interventi specifici che la scuola si pone di mettere in atto attraverso gli obiettivi di



processo individuati sono, principalmente:

Predisporre prove parallele di varie tipologie e di livello di difficoltà crescente quanto più affini alle prove standardizzate. La somministrazione di dette prove avverrà parallelamente a quanto previsto nei dipartimenti disciplinari e nelle progettazioni dei consigli di classe per il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali e per accrescere il livello di competenze nelle discipline coinvolte quali Italiano, Matematica e Lingua Inglese. Tale strategia dovrà aiutare gli studenti che proseguono gli studi nel mondo universitario all'acquisizione dei CFU utili nei primi anni di studio universitario.

Attivare iniziative extracurricolari per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa e/o attraverso gli strumenti finanziari disponibili riducendo eventuali ostacoli di natura logistica per alcune sedi per agevolare la fruizione dei percorsi. L'Istituto prevede l'effettuazione di attività di recupero nelle materie, ritenute fondamentali per i vari indirizzi e in cui i discenti manifestano carenze, da concretizzarsi, in particolare, con docenti di potenziamento presenti nell'istituto. A queste si aggiungono azioni extracurricolari per favorire la socializzazione degli studenti e l'acquisizione di competenze trasversali condivise attraverso dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e la partecipazione a concorsi, manifestazioni ed eventi, quali, ad esempio: cinema, teatro, uscite didattiche, visite guidate, incontri tematici con enti privati e pubblici, approfondimenti letterari.

Quanto sopra verrà garantito anche agli alunni con bisogni educativi speciali attraverso la predisposizione di opportuni percorsi inclusivi di natura didattica ed extradidattica.

Ulteriore strumento per l'ampliamento dell'offerta formativa è la partecipazione da parte della scuola ai bandi specifici previste dalle misure PON e POR e da altri strumenti finanziari messi a disposizione, quale anche le misure di finanziamento previste dal PNRR.

Tale ultimo strumento finanziario potrà garantire, in particolare, l'intensificazione dell'utilizzo di attrezzature, strumenti tecnologici, software didattici, piattaforme per l'apprendimento sia nelle aule didattiche che nei laboratori nonché l'attivazione di percorsi utili a contrastare la dispersione scolastica nel secondo biennio. Si prevede il rafforzamento delle azioni con il coinvolgimento anche delle classi IV nei progetti di orientamento. In dettaglio sono previste azioni progettuali utili all'acquisizione delle



competenze professionalizzanti per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro nonché la collaborazione con Enti e aziende per attività progettuali utili all'acquisizione delle competenze professionali specifiche che prevedano anche un percorso d'inserimento lavorativo nelle loro strutture.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre prove parallele di varie tipologie e di livello di difficoltà crescente quanto più affini alle prove standardizzate.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivare iniziative extracurricolari per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa e/o attraverso gli strumenti finanziari disponibili riducendo eventuali ostacoli di natura logistica per alcune sedi per agevolare la fruizione dei percorsi.

Intensificare l'utilizzo di attrezzature, strumenti tecnologici, software didattici, piattaforme per l'apprendimento disponibili nelle aule e nei laboratori prevedendone l'utilizzo nelle progettazioni didattico-educative risultanti dal confronto tra le diverse professionalità presenti nel collegio dei docenti.



○ **Inclusione e differenziazione**

Predisporre attività inclusive per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso il lavoro in gruppo con l'identificazione dei ruoli di tutoring e la supervisione dei docenti.

○ **Continuita' e orientamento**

Prevedere momenti di condivisione con i docenti della scuola media, in modo da rendere più efficace la continuità tra i due gradi di istruzione. Organizzare incontri o attività rivolti alle famiglie degli studenti per la scelta dell'indirizzo di studio e del percorso universitario successivo.

Supportare con una commissione e/o collaboratori le funzioni strumentali e i docenti che si occupano di orientamento

Utilizzare gli strumenti finanziari disponibili e mirati al contrasto della dispersione scolastica, nel secondo biennio, attraverso l'incremento delle attività progettuali utili all'acquisizione delle competenze professionalizzanti per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro.

Utilizzare gli strumenti finanziari disponibili e mirati al contrasto della dispersione scolastica, nel secondo biennio, attraverso la collaborazione con Enti e aziende per attività progettuali utili all'acquisizione delle competenze professionali specifiche che prevedano l'inserimento lavorativo nelle loro strutture.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre e attuare un piano di monitoraggio delle attività con procedure sistematiche e strutturate messe in atto dal NIV, dalle FFSS e dalle commissioni di supporto tale da consentire una maggiore qualità nella rendicontazione e nella valutazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Predisporre le procedure per la valorizzazione delle competenze del personale: analisi dei percorsi formativi e professionali posseduti e individuazione dei ruoli da ricoprire all'interno della organizzazione scolastica; accesso a livelli di formazione crescenti anche nell'ottica dell'internazionalizzazione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare le procedure volte al coinvolgimento di Enti e aziende del territorio per garantire percorsi orientativi all'acquisizione di competenze professionali degli studenti e facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro. professionalizzazione degli studenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le nuove tecnologie. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente e non docente all'utilizzo del digitale. Non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali.

L'Istituto Marconi-Guarasci, da sempre attento all'innovazione didattica e digitale, si impegna, quindi, a fornire incontri di formazione e laboratori mirati alla formazione del proprio personale. Tale impegno si riscontra anche nelle scelte strategiche adottate che prevedono il perseguimento di obiettivi e traguardi attraverso il rafforzamento delle competenze digitali del personale docente onde poter dare seguito alla intensificazione dell'utilizzo di attrezzature e strumenti digitali per favorire l'apprendimento agli allievi.

Altrettanto importante è allo stesso tempo la formazione volta a far acquisire anche agli studenti le necessarie e indispensabili competenze digitali. Per garantire ciò, sarà previsto l'inserimento di dette metodologie innovative per l'apprendimento nelle progettazioni didattico-educative risultanti dal confronto tra le diverse professionalità presenti nel collegio dei docenti partendo dalle progettazioni dei Dipartimenti disciplinari.

L'**introduzione di processi didattici innovativi** comporta anche la continua revisione dei contenuti e dei curricoli già messa in campo dal nostro istituto, anche in riferimento alla riforma degli istituti professionali (D.Lgs. 61/2017) ormai a regime, e che dovrà essere sviluppata per includere gli strumenti innovativi nelle programmazioni didattiche dipartimentali e disciplinari prevedendo il ricorso ai nuovi ambienti di apprendimento e ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa che consentiranno il raggiungimento degli obiettivi curricolari formali e informali.



Ciò incide anche sullo sviluppo degli strumenti di valutazione attualmente adottati che sono stati già oggetto di revisione nel corso del triennio precedente. Risulta, pertanto, necessario monitorare e aggiornare costantemente anche il sistema di valutazione del nostro istituto.

Una scuola in grado di attivare strumenti d'innovazione al passo con il progresso tecnologico, sia nelle attività didattiche che in quelle extradidattiche, che danno l'opportunità di conseguire competenze digitali innovate sia da parte del personale che da parte degli studenti, ha, inoltre, una maggiore capacità di penetrazione all'interno dei contesti esterni (enti e aziende) in cui le innovazioni tecnologiche sono ormai già realtà. In tale ottica la nostra scuola potrà migliorare la capacità di partecipare a reti di scopo e di stringere collaborazioni all'esterno che possano avere una ricaduta positiva ai fini dell'orientamento sia in ingresso che, soprattutto, in uscita.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola si impegna ad attivare strumenti pedagogici interattivi e costruttivi attraverso l'impiego di risorse digitali e innovative per trasformare la didattica e renderla più coinvolgente. Nello specifico, si vuole raggiungere una ottimale combinazione di modelli didattici innovativi e nuove tecnologie per migliorare l'efficacia dell'apprendimento e ridurre le disuguaglianze tra gli allievi provenienti da strati sociali diversi, con diversi background culturali ed educativi, con abilità e stili di apprendimento differenti. Attraverso l'attivazione di corsi di formazione ad hoc in sinergia con le previsioni del PNSD, riferiti ad esperienze didattiche facenti uso di tecnologia, intende sperimentare, consolidare e ampliare il ricorso a nuove metodologie didattiche come, ad esempio:

- didattica compattata metodologia che permette una progettazione a blocchi partendo da una analisi dei bisogni dei discenti. I dipartimenti si organizzeranno con la flessibilità oraria all'interno delle materie. Si realizzerà una full immersion degli argomenti trattati e una ciclicità degli apprendimenti, che consentono lo sviluppo della memoria a lungo



termine e quindi la possibilità di recuperare al momento opportuno le informazioni necessarie. L'apprendimento dello studente verrà facilitato consentendo allo studente di organizzare al meglio il proprio tempo di studio individuale, diminuendo le occasioni di dispersione, gli eccessivi accumuli di impegno e le inevitabili sovrapposizioni che si determinano quando non si ha ancora ben appreso un buon metodo di studio, in particolare all'inizio di un nuovo percorso. Inoltre la riduzione del numero di discipline affrontate contemporaneamente dallo studente consentirà una minore dispersione di energie e un aumento delle capacità di attenzione e memorizzazione da parte dello stesso.

- flipped classroom, predisponendo anche contesti informatici, all'interno dei quali gli studenti diventano protagonisti del processo di apprendimento;
- learning by doing, apprendendo attraverso il fare con l'utilizzo di didattica laboratoriale, incoraggiando, quindi, a sperimentare, osservare, testare, analizzare e realizzare azioni pratiche basandosi su nozioni teoriche;
- cooperative learning, per favorire lo sviluppo di un apprendimento reciproco e sviluppare lo spirito di collaborazione;
- peer education: ossia "educazione tra pari", mette al centro del processo di apprendimento il gruppo di pari, in un percorso formativo basato sullo scambio di esperienze e conoscenze;
- web quest ed e-learning, per attuare approfondimenti con strumenti informatici e sviluppare capacità di selezione delle informazioni;



- studio di caso: fornendo una documentazione ampia e diversificata, si cerca di costruire nell'alunno dei saperi e delle competenze sia cognitive che formative, che possano indirizzarlo verso un modello di cittadinanza responsabile, attenta al contesto, ma soprattutto centrata su un pensiero critico;
- problem solving riferendosi ai processi cognitivi messi in atto per esaminare una determinata situazione e trovare un'adeguata soluzione.
- brainstorming quale strumento utile per generare idee fattive e trovare soluzioni a determinate problematiche, consentendo al contempo di implementare e ampliare le capacità degli studenti di esprimersi e pensare in modo critico.
- teal (Technology-Enhanced Active Learning) che combina, all'interno dello stesso ambiente di apprendimento modulabile e riconfigurabile a seconda delle necessità, la lezione frontale con simulazioni e attività laboratoriali fruiti attraverso strumenti tecnologici per dare vita a un apprendimento arricchito e basato sulla collaborazione.

Tali strategie didattiche si ricollegano alle previsioni del piano d'intervento Scuola 4.0 della misura destinata alle scuole del PNRR che consente di coordinare le progettualità già in essere con le nuove per raggiungere gli obiettivi previsti dalle azioni finanziate Next Generation Classrooms e Next Generation Labs.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Come premesso, l'introduzione di processi didattici innovativi comporta anche la continua revisione dei documenti progettuali di contenuti curricoli. Le progettazioni curricolari saranno impostate e condivise a livello di Dipartimenti disciplinari in modo da favorire l'interdisciplinarietà e la trasversalità. Inoltre, il lavoro in classe sarà accompagnato dalle esperienze fuori dall'aula attraverso



la partecipazione ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa, a concorsi ed eventi che prevedano il conseguimento delle competenze obiettivo trasversali e il consolidamento di quelle curricolari con l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali.

Inoltre, facendo tesoro di quanto forzatamente introdotto nel triennio 2019/2022 a seguito della pandemia da Covid-19 circa gli strumenti di supporto alla DDI, si continuerà a utilizzare quale ambiente di apprendimento digitale già collaudato dalla nostra organizzazione scolastica la piattaforma G_Suite for Education.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Ad esempio si potrebbe ampliare il Programma Erasmus 2021-27 già in essere perseguendo ulteriori accreditamenti. La partecipazione a tale programma ha di fatto significato per la nostra scuola entrare nella dimensione progettuale europea e internazionale. Forti di un'esperienza di anni in progetti che hanno avuto un impatto importante sul modo di lavorare della nostra scuola e sul percorso e le scelte professionali successive dei nostri studenti, e convinti dell'imprescindibilità della dimensione europea della formazione professionale abbiamo elaborato un Piano Erasmus e una coerente e concreta proposta di accreditamento che ha corrisposto agli standard di qualità, stabiliti dalla Commissione Europea, per garantire un alto livello delle azioni di mobilità.

In dettaglio, il progetto seguito, MEC, consente l'elevazione dei livelli di differenziazione e innovazione all'interno dei settori Meccanico, Elettronico, Chimico, attraverso la formazione e la specializzazione dei giovani all'estero con il ricorso alla mobilità transnazionale nell'ambito dell'innovazione di processo e prodotto per il settore al fine di supportare i processi di modernizzazione delle aziende e di sviluppo di servizi avanzati per competere in un mercato in evoluzione e con una concorrenza in crescita.

Il progetto prevede, inoltre, la formazione degli insegnanti partecipanti attraverso un Job Shadowing (osservazione delle metodologie attuate dagli insegnanti di altri paesi). In questo caso, possono vedere come vengono organizzate e svolte le lezioni negli istituti spagnoli.

Inoltre, il nostro Istituto già in collaborazione con enti e aziende del territorio per lo



sviluppo dei PCTO ha maturato esperienza e capacità nel tessere le relazioni necessarie al fine della stipula di convenzioni con enti esterni.

Sulla base delle esperienze pregresse, il nostro istituto, nell'intento di migliorare le performance degli allievi nei risultati scolastici in termini di competenze, di contrastare la dispersione scolastica e di rendere più forte la capacità di orientamento dei nostri allievi, ha previsto una intensificazione delle attività in tali ambiti innovativi attraverso la partecipazione a reti e la collaborazione esterna.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il nostro Istituto partecipa alle iniziative progettuali previste dal PNRR nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" con le due misure di investimento mantenendo coerenza rispetto alle scelte strategiche effettuate:

- Investimento 3.2 - "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".

§ Azione 1 – **Next Generation Classrooms** (Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento)

L'Istituto intende realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati dall'innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature. Si incentiveranno tutte quelle pratiche pedagogiche innovative che riusciranno ad interconnettere spazi, tempi, luoghi e persone.

§ Azione 2 – **Next Generation Labs** (Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro)

L'Istituto incentiverà la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e per lo sviluppo in chiave digitale delle professioni attualmente in uscita dai diversi indirizzi di studio presenti: Liceo Scientifico tradizionale; Liceo Scientifico opzione scienze applicate; IPSIA indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica; IPSIA indirizzo Industria e artigianato per il Made in Italy; ITI Meccanica, mecatronica ed energia; ITI chimica, materiali e biotecnologie; ITI biotecnologie ambientali; ITE indirizzo AFM; ITE indirizzo Sistemi Informativi; IPSEOA (Enogastronomia e Ospitalità alberghiera).

- Investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica".

L'Istituto provvederà a potenziare le azioni di **prevenzione e contrasto della dispersione**



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scolastica attraverso progetti per il potenziamento delle competenze di base e ad incentivare tutte quelle azioni finalizzate alla promozione del successo educativo, all'orientamento in uscita verso il mondo universitario e verso il mondo del lavoro e dell'inclusione sociale.



Aspetti generali

In questa sezione vengono forniti degli elementi generali introduttivi dei paragrafi specifici che trattano i vari argomenti.

Traguardi attesi in uscita

All'interno del paragrafo dedicato vengono riportati i traguardi in uscita per tutti gli indirizzi di studio attivati.

Insegnamenti e quadri orario

All'interno del paragrafo dedicato vengono riportati tutti gli insegnamenti attivati e i quadri orario per tutti gli indirizzi di studio attivati.

Per i quadri orario si invita a leggere gli approfondimenti nei quali sono contenute delle note esplicative riferite ad alcuni indirizzi di studio.

Qui di seguito si anticipano, in modo riepilogativo, gli indirizzi di studio attivi:

IIS IPSIA COSENZA- L.S.-ITE ROGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
TIPOLOGIA SCUOLA	ISTITUTO SUPERIORE
CODICE MECCANOGRAFICO	CSIS073004
INDIRIZZO	VIA DEGLI STADI, 87100 COSENZA
TELEFONO	0984481317
EMAIL	CSIS073004@istruzione.it
PEC	CSIS073004@pec.istruzione.it



INDIRIZZI ATTIVATI

INDIRIZZI DI STUDIO	<ul style="list-style-type: none">- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
SEDE COSENZA	
INDIRIZZI DI STUDIO	<ul style="list-style-type: none">- LICEO SCIENTIFICO- LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
SEDE ROGLIANO	<ul style="list-style-type: none">- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA- AMM. FINANZA E MARKETING- BIENNIO COMUNE- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (TRIENNIO)
INDIRIZZI DI STUDIO	<ul style="list-style-type: none">- MECC. MECCATRONICA ENERGIA- BIENNIO COMUNE
SEDE MONTALTO	<ul style="list-style-type: none">- CHIMICA MATERIALI BIOTECNOLOGIE- BIENNIO COMUNE- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
TUTTE LE SEDI	<ul style="list-style-type: none">- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
CORSO SERALE	

Curricolo di Istituto

All'interno del paragrafo dedicato viene esplicitato il curricolo d'Istituto inteso quale Curricolo di Scuola e Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Entrambi vengono descritti nella sezione dedicata all'Istituto Principale. Di seguito si anticipano alcuni temi. All'interno della sezione dedicata al curricolo d'Istituto viene Allegato il documento descrittivo del curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Curricolo di Istituto (di Scuola)

Grazie al lavoro della Commissione PTOF e dei Dipartimenti disciplinari sono stati redatti documenti di programmazione dipartimentale in cui si è cercato di descrivere il percorso che ciascuno studente compie all'interno del nostro istituto perché possa dirsi competente in ciascuno degli ambiti previsti. Il Curricolo d'Istituto è comunque rinvenibile sul sito della scuola. Il Curricolo è organizzato in tre periodi: I biennio, II biennio e V anno. In alcune discipline è stato necessario organizzarlo secondo le



differenti articolazioni degli indirizzi di studio previsti nell'Istituto. Per una corretta lettura dei documenti bisogna premettere che quasi tutte le discipline concorrono al raggiungimento di ciascuna delle competenze. In corrispondenza di ogni disciplina sono elencate le competenze su cui la materia ha una più diretta influenza. Particolare attenzione è stata posta alla competenza "Imparare ad imparare" nella quale il perseguimento degli obiettivi è compito di tutte le discipline. Fanno parte integrante del Curricolo anche i "saperi minimi" disciplinari, cioè quel bagaglio di conoscenze ed abilità che costituisce i nuclei fondanti senza il quale il prosieguo del percorso di apprendimento nel nostro Istituto perderebbe di efficacia.

Curricolo di Istituto dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

A decorrere dal 1° settembre 2020, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito, ai sensi dell'art.1 della Legge n 92/2019, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica quale disciplina da integrare nel curricolo di istituto. Principi fondamentali della suddetta legge sono il contributo alla formazione di cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri (v. Art. 1 comma 1) e lo sviluppo nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona (v. Art. 1 comma 2). Attraverso Le Linee Guida, emanate con D.M 35/2020, il legislatore ha poi inteso tracciare il percorso su cui ogni istituzione scolastica è chiamata a organizzare la prima fase di attuazione della L 92/2019. In particolare, queste ultime sottolineano che la conoscenza della Costituzione italiana diventa un "criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è di 33 ore. L'IIS Marconi-Guarasci, disponendo di cattedre di potenziamento di discipline giuridico-economiche, realizza le compresenze nelle classi di tutti gli indirizzi, prevalentemente con le discipline afferenti agli assi dei linguaggi e storico-sociale.

All'interno dell'Allegato "CURRICOLO ED CIVICA PTOF.pdf" sono contenuti i Traguardi di competenza e gli obiettivi specifici intesi quali risultati di apprendimento attesi.

Detto Allegato è stato inserito nella sezione "Eventuali aspetti qualificanti del curricolo", sotto-sezione "Educazione Civica".



Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

La programmazione relativa ai PCTO è stata assunta dai singoli C.d.C. e sarà compito del tutor interno monitorare le attività che verranno man mano abbinate, sulla piattaforma del MIUR, ai singoli studenti delle differenti classi in base ai percorsi realizzati.

Per ogni classe terza, distinta per indirizzo, oltre ai previsti moduli su "Sicurezza e Orientamento", è stata predisposta una programmazione e il percorso è stato modellato sulla futura professionalità legata a ciascuna articolazione. Gli alunni delle classi quarte svolgeranno moduli di approfondimento, secondo il progetto stabilito e inerenti i singoli indirizzi/articolazioni di studi. Le classi quinte completeranno il percorso di PCTO e saranno impegnate nelle attività di "Orientamento in uscita".

Gli studenti del Triennio seguiranno dei moduli teorico/pratici, sia in orario curricolare che in orario extracurricolare, cui si aggiungeranno incontri con imprenditori che racconteranno la loro idea di impresa, visite a imprese di settore ed attività di stage.

I percorsi per le competenze trasversali ed orientamento (PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro) costituiscono una metodologia didattica che, attraverso l'approfondimento di conoscenze teoriche e l'esperienza pratica, permette di arricchire la preparazione degli studenti attivando in loro una maggiore consapevolezza delle attitudini personali, favorendone le scelte rispetto al successivo percorso di studi e/o lavorativo, grazie a progetti in linea con l'indirizzo di studi.

Descrizione sintetica dei vari progetti PCTO dell'Istituto:

ISTITUTO PROFESSIONALE	
INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	
(Corso E - manutenzione mezzi di trasporto)	
I RAGAZZI IN AZIENDA	
CLASSE III	PRIMI PASSI NELLE OFFICINE
CLASSE IV	FORMARSI IN OFFICINA
CLASSE V	IL FUTURO IN OFFICINA



ISTITUTO PROFESSIONALE

INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

(Corso A - manutenzione e assistenza tecnica apparati civili e industriali)

I RAGAZZI IN AZIENDA

CLASSE III	UTILIZZIAMO IL DIGITALE
CLASSE IV	CONTEGGIARE IL TEMPO CON IL DIGITALE
CLASSE V	UTILIZZO DEL MICROCONTROLLORE PER VISUALIZZARE

ISTITUTO PROFESSIONALE

INDIRIZZO: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

(Corso O – metalli e oreficeria - ORAFO)

I RAGAZZI IN AZIENDA

CLASSE III	PRIMI PASSI CON LE TECNICHE DELLA LAVORAZIONE ORAFA
CLASSE IV	FORMARSI PER L'OREFICERIA
CLASSE V	RIVISITIAMO LE TECNICHE ORAFE TRADIZIONALI

LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENTIFICO S.A.

PCTO

CLASSE III	PRIMI PASSI NEL MONDO DEL LAVORO
-------------------	----------------------------------



CLASSE IV	IL MONDO DEL LAVORO E LE SCIENZE
CLASSE V	LE PROFESSIONI DEL FUTURO

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - IDIRIZZO: SIA

I RAGAZZI IN AZIENDA

CLASSE III	ENERGIA E COMUNICAZIONE
CLASSE IV	ENERGIA E COMUNICAZIONE
CLASSE V	ENERGIA E COMUNICAZIONE

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE - INDIRIZZO AMBIENTE

I RAGAZZI IN AZIENDA

CLASSE III	CHIMICA AMBIENTALE – Trasformazione di prodotti naturali
CLASSE IV	CHIMICA AMBIENTALE – Trasformazione di prodotti naturali
CLASSE V	CHIMICA AMBIENTALE – Trasformazione di prodotti naturali

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE - INDIRIZZO MECCANICO

I RAGAZZI IN AZIENDA

CLASSE III	ENERGIA: PRIMI PASSI NELLE OFFICINE
CLASSE IV	FORMARSI IN OFFICINA
CLASSE V	IL FUTURO IN OFFICINA



Modalità di valutazione prevista dei percorsi PCTO:

La valutazione finale prenderà in considerazione una serie di parametri relativi all'esperienza svolta. In particolar modo la valutazione sarà articolata in tre momenti:

- Valutazione in ingresso per l'accertamento dei prerequisiti, effettuata dal Consiglio di Classe.
- Valutazione in itinere, durante lo svolgimento del progetto, eseguita dai tutor interni ed esterni mediante questionari e report e che permetterà di evidenziare i punti di forza e quelli di debolezza.
- Valutazione finale, al termine per percorso, eseguita dai docenti del Consiglio di Classe, che elaboreranno una relativa scheda di valutazione di ciascuno studente.

Le valutazioni consentiranno al Consiglio di Classe di esprimersi sulla qualità dell'apprendimento, formulando un giudizio complessivo che concorrerà all'attribuzione del voto delle singole discipline e nel voto di comportamento, nonché al riconoscimento del credito scolastico.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

L'Istituto si è dotato di un'ampia attività progettuale dedicata all'ampliamento dell'offerta formativa quale utile strumento per il raggiungimento degli obiettivi formativi in coerenza con le priorità strategiche scelte. I progetti di iniziativa Istituzionale si completano con la partecipazione ad eventi, concorsi, iniziative di carattere locale, nazionale e internazionale (Erasmus) ai quali il nostro Istituto aderisce secondo le previsioni dei documenti strategici (PTOF). Inoltre, oltre ai progetti di cui sopra, il nostro Istituto partecipa alle attività progettuali finanziate attraverso i vari canali quali, PON, POR, PNRR.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

All'interno dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa proposti dall'Istituto sono stati individuati quelli che consentono di aprire la strada verso l'acquisizione delle necessarie consapevolezza per favorire i processi di cambiamento dei comportamenti strumentali alla transizione ecologica e culturale in applicazione di quanto previsto dal piano di RiGenerazione Scuola. Per ogni attività sono stati individuati gli obiettivi sociali, ambientali ed economici e messi in evidenza i collegamenti agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Inoltre, sono stati evidenziati anche i collegamenti alle attività progettuali della Scuola (obiettivi formativi del PTOF, Priorità e Traguardi del RAV e del PdM, curriculum dell'insegnamento



trasversale dell'Educazione Civica).

Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD)

Nel nostro Istituto si prevede la continuazione delle attività già intraprese nell'ambito delle previsioni del PNSD attraverso l'implementazione delle attività nei tre settori di sviluppo (Strumenti, Competenze e Contenuti, Formazione e Accompagnamento) il cui dettaglio è riportato nello specifico paragrafo.

Valutazione degli apprendimenti

Nella sezione "Valutazione degli apprendimenti" sono descritti i seguenti criteri di valutazione:

- Criteri di valutazione comuni;
- Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Criteri di valutazione del comportamento
- Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva
- Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato
- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Tali descrizioni sono completate con gli opportuni allegati contenenti le griglie di valutazione adottate dal Collegio Docenti.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Le azioni messe in campo dalla Scuola per l'inclusione sono descritte attraverso le seguenti sezioni:

- Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica (Punti di forza e punti di debolezza desunti dal RAV);
- Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)
- Definizione dei progetti individuali (Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati e Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI)



- Modalità di coinvolgimento delle famiglie (Ruolo della famiglia e Modalità di rapporto scuola-famiglia)
- Risorse professionali coinvolte
- Rapporti con soggetti esterni
- Valutazione, continuità e orientamento

Tutto quanto sopra scaturisce dal PAI revisionato dal GLI e dal personale scolastico del gruppo di lavoro dedicato che provvede successivamente a stilare le procedure di coinvolgimento dei Consigli di Classe interessati e dei GLO.

Piano per la didattica digitale integrata

In questa sezione viene descritto il Piano per la DDI di cui la Scuola si è dotata per eventuali necessità di cui al D.M. 39 del 26/6/2020. Nella sezione è allegato il documento predisposto dalla Scuola "PIANO SCOLASTICO DDI.pdf" in cui sono contenute tutte le procedure di riferimento.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPSIA COSENZA "G. MARCONI"	CSRI07301Q
IPSIA MONTALTO U.	CSRI07302R
SERALE IPSIA COSENZA -ROGLIANO-MONTALTO	CSRI073515

Indirizzo di studio

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di

intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .



- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

● INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento



- alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
 - riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
 - comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
 - padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
 - utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle



tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;

- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;

- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le



attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

● **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**

● **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.



- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni

fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e

collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e

della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti



produttivi,
le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e
alla relativa organizzazione del lavoro.

● OPERATORE MECCANICO

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITE "A. GUARASCI" ROGLIANO

CSTD07301A

Indirizzo di studio

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;



- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.



Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;



- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi



e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.



- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L.S. "A. GUARASCI" ROGLIANO

CSPS07301E



Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:



- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed



economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.



Insegnamenti e quadri orario

IIS IPSIA COSENZA - LS-ITE ROGLIANO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è di 33 ore.

L'IIS Marconi-Guarasci, disponendo di cattedre di potenziamento di discipline giuridico-economiche realizza le presenze nelle classi di tutti gli indirizzi, **prevalentemente con le discipline afferenti agli assi dei linguaggi e storico-sociale.**

Approfondimento

I Quadri Orari per la Sede IPSIA Marconi di Cosenza riportati sono riferiti all'A.S. 2021/2022 e restano immutati per l'A.S. 2023/2024.

Nel Quadro Orario dell'indirizzo IPSEOA della sede di Rogliano sono riportate le annualità del primo biennio con un monte ore che appare sbilanciato in quanto i totali settimanali sono 36 ore per il primo anno e 30 per il secondo. In realtà l'organizzazione oraria prevede la presenza oraria delle discipline LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA (4h) e LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA (4h) ma con insegnamenti suddivisi per gli allievi. Quindi il monte orario complessivo riferito alla settimana è da riportare a 33h per i due percorsi.

Il Quadro Orario per il secondo biennio è riferito solo al terzo anno per un monte ore pari a 32h il quadro orario per il V anno risulta incompleto e non è da considerare poiché l'indirizzo è stato



attivato a partire dall'A.S. 2020/2021.



Curricolo di Istituto

IIS IPSIA COSENZA - LS-ITE ROGLIANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Grazie al lavoro della Commissione PTOF e dei Dipartimenti disciplinari sono stati redatti documenti di programmazione dipartimentale in cui si è cercato di descrivere il percorso che ciascuno studente compie all'interno del nostro istituto perché possa dirsi competente in ciascuno degli ambiti previsti. Il Curricolo d'Istituto è comunque rinvenibile sul sito della scuola. Il Curricolo è organizzato in tre periodi: I biennio, II biennio e V anno. In alcune discipline è stato necessario organizzarlo secondo le differenti articolazioni degli indirizzi di studio previsti nell'Istituto. Per una corretta lettura dei documenti bisogna premettere che quasi tutte le discipline concorrono al raggiungimento di ciascuna delle competenze. In corrispondenza di ogni disciplina sono elencate le competenze su cui la materia ha una più diretta influenza. Particolare attenzione è stata posta alla competenza "Imparare ad imparare" nella quale il perseguimento degli obiettivi è compito di tutte le discipline. Fanno parte integrante del Curricolo anche i "saperi minimi" disciplinari, cioè quel bagaglio di conoscenze ed abilità che costituisce i nuclei fondanti senza il quale il prosieguo del percorso di apprendimento nel nostro Istituto perderebbe di efficacia.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO**



COMPETENZE DIGITALI IN FASE DI DEFINIZIONE

Un richiamo coerente e continuo alle aree fondamentali della competenza digitale secondo il modello europeo DigComp con l'obiettivo di raggiungere le competenze in maniera trasversale durante lo svolgimento delle discipline attraverso le diverse modalità di lezione proposte dai docenti.

L'attività viene declinata in modo trasversale dai docenti del Consiglio di Classe in base ai livelli di partenza utilizzano lo strumento operativo 'E-policy di cui la scuola si è dotata-.

Attraverso l'E-policy il nostro Istituto si vuole dotare di uno strumento operativo a cui tutta la comunità definendo regole di utilizzo delle TIC a scuola e ponendo le basi per azioni formative e educative su e con le tecnologie digitali, oltre che di sensibilizzazione su un uso consapevole delle educante dovrà fare riferimento, al fine di assicurare un approccio alla tecnologia che sia consapevole, critico ed efficace, e al fine di sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet. L'E-policy fornisce, quindi, delle linee guida per garantire il benessere in Rete

il documento L'E-policy viene condiviso e comunicato al personale, agli studenti e alle studentesse, alla comunità scolastica attraverso la pubblicazione del sul sito istituzionale della scuola.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Educazione Civica

A decorrere dal 1° settembre 2020, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito, ai sensi dell'art.1 della Legge n 92/2019, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica quale disciplina da integrare nel curricolo di istituto. Principi fondamentali della suddetta legge sono il contributo alla formazione di cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri (v. Art. 1 comma 1) e lo sviluppo nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona (v. Art. 1 comma 2). Attraverso Le Linee Guida, emanate con D.M 35/2020, il legislatore ha poi inteso tracciare il percorso su cui ogni istituzione scolastica è chiamata a organizzare la prima fase di attuazione della L 92/2019. In particolare, queste ultime sottolineano che la conoscenza della Costituzione italiana diventa un "criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è di 33 ore. L'IIS Marconi-Guarasci, disponendo di cattedre di potenziamento di



discipline giuridico-economiche, realizza le compresenze nelle classi di tutti gli indirizzi, prevalentemente con le discipline afferenti agli assi dei linguaggi e storico-sociale.

All'interno dell'Allegato "CURRICOLO ED CIVICA PTOF.pdf" sono contenuti i Traguardi di competenza e gli obiettivi specifici intesi quali risultati di apprendimento attesi.

Allegato:

CURRICOLO ED CIVICA PTOF.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IIS IPSIA COSENZA - LS-ITE ROGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) .**

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023.

Intervento: Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (6 moduli da 30 ore ognuno per 10 partecipanti a modulo)
- Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie (3 moduli da 12 ore ognuno, 5 partecipanti a modulo)
- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (2 percorsi da 60 ore, 15 partecipanti ognuno)

Intervento: Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

- Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti (2 percorsi, uno di certificazione CLIL ed uno di certificazione B2)



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



Moduli di orientamento formativo

IIS IPSIA COSENZA - LS-ITE ROGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V :

- Guida all'utilizzo della Piattaforma Unica: modalità di accesso
- Il Sistema Universitario Italiano
- Progetto OrSi Unical
- Il Sistema ITS Academy con le sue 6 aree tecnologiche e la formazione terziaria; tecnico superiore nei settori tecnologici ,flessibilità organizzativa; imprese, università.
- Sessione di counseling per le famiglie e per supportare gli studenti nella compilazione attiva dell'E-portfolio
- Ponte verso il lavoro
- Utilizzo Linkedin Creare un profilo LinkedIn . come un profilo professionale può aiutare a lanciare la carriera. lavorativa

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	10	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: "Saper riconoscere i propri talenti per costruire un futuro"

- Guida all'utilizzo della Piattaforma Unica: modalità di accesso
- Il sistema universitario italiano : Cosa sono i Tolc, come iscriversi ai Tolc.
- Ingresso anticipato alle Università
- Progetto OrSi Unical
- Il sistema ITS Academy
- Sessione di counseling per le famiglie e per supportare gli studenti nella compilazione dell'E-portfolio
- Ponte verso il lavoro: curriculum vitae, linkedin

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	10	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "Conosci te stesso per scegliere meglio"**

- Guida all'utilizzo della Piattaforma Unica: modalità di accesso
- Questionario conoscitivo e orientativo
- Giochi di socializzazione ed emozioni
- Stili di apprendimento (aiutare gli studenti a sfruttare a fondo i propri punti di forza e intervenire sui propri punti deboli apportando opportune strategie)
 - Stili di apprendimento (aiutare gli studenti a sfruttare a fondo i propri punti di forza e intervenire sui propri punti deboli apportando opportune strategie)
- Mobilità studentesca
- Curriculum vitae □ Iscrizione ai Centri per l'impiego
- Sessione di counseling per supportare gli studenti e le famiglie nella compilazione attiva dell'Eportfolio personale delle competenze, nella formulazione delle riflessioni autovalutative



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● I RAGAZZI IN AZIENDA - IPSIA IND. MAT (Manutenzione Mezzi di Trasporto)

Il progetto è rivolto agli alunni frequentante l'indirizzo: "MECCANICO" delle classi: 3E, 4E e 5E della sede di Cosenza.

Il progetto avrà come obiettivo principale la comprensione, nella pratica, di parte dei più importanti argomenti di lavorazione officina meccanica. Le attività previste per il progetto formativo possono così sintetizzarsi per le varie classi.

Classe 3 E "Primi passi nelle officine"

Classe 4 E "Formarsi in officina "

Classe 5 E "Il Futuro in officina"

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale prenderà in considerazione una serie di parametri relativi all'esperienza svolta. In particolar modo la valutazione sarà articolata in tre momenti:

- 1) valutazione in ingresso per l'accertamento dei prerequisiti, effettuata dal Consiglio di classe;
- 2) valutazione in itinere, durante lo svolgimento del progetto, eseguita dai tutor interni ed esterni mediante questionari e report e che permetterà di evidenziare i punti di forza e quelli di debolezza;
- 3) valutazione finale, al termine del percorso, eseguita dai docenti del Consiglio di classe, che elaborano la relativa scheda di valutazione dello studente.

Le valutazioni consentiranno al Consiglio di classe di esprimersi sulla qualità dell'apprendimento, formulando un giudizio complessivo che concorre all'attribuzione del voto nelle singole discipline e nella condotta, nonché al riconoscimento del credito scolastico.

● I RAGAZZI IN AZIENDA - IPSIA IND. Made in Italy - ORAFO

IL PROGETTO è rivolto agli alunni che frequentano l'indirizzo: "ORAFO" delle classi: 3O, 4O e 5O della sede di Cosenza.

Il progetto ha come obiettivo principale la comprensione, nella pratica, di parte dei più importanti argomenti di lavorazione dell'arte orafa. Le attività previste per il progetto formativo possono così sintetizzarsi per le varie classi.

Classe 3 O "Primi passi con le tecniche della lavorazione orafa" realizzazione: di semplici oggetti di oreficeria: saper leggere e interpretare un progetto, individuare materiale per l'oreficeria.

Classe 4 O "Formarsi per l'Oreficeria" realizzazione: oggetti di oreficeria .

Lo scopo del progetto è di preparare lo studente all'approccio della progettazione di oggetti di oreficeria.



La classe 5 O "Rivisitiamo le tecniche orafe tradizionali" il progetto si propone di formare una figura professionale che sa riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale orafa, con riferimento formativo, costituisce un'occasione per sviluppare attitudini manuali rivolte alla soluzione dei problemi ed alla valutazione di esperienze pratiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale prenderà in considerazione una serie di parametri relativi all'esperienza svolta. In particolar modo la valutazione sarà articolata in tre momenti:

- 1) valutazione in ingresso per l'accertamento dei prerequisiti, effettuata dal Consiglio di classe;
- 2) valutazione in itinere, durante lo svolgimento del progetto, eseguita dai tutor interni ed esterni mediante questionari e report e che permetterà di evidenziare i punti di forza e quelli di debolezza;
- 3) valutazione finale, al termine del percorso, eseguita dai docenti del Consiglio di classe, che elaborano la relativa scheda di valutazione dello studente.



Le valutazioni consentiranno al Consiglio di classe di esprimersi sulla qualità dell'apprendimento, formulando un giudizio complessivo che concorre all'attribuzione del voto nelle singole discipline e nella condotta, nonché al riconoscimento del credito scolastico.

● I RAGAZZI IN AZIENDA - IPSIA IND. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il progetto è rivolto agli alunni che frequentano l'indirizzo: "Manutenzione e assistenza tecnica di apparati civili e industriali" delle classi: 3A, 4A e 5A della sede di Cosenza.

Il progetto avrà come obiettivo principale la comprensione, nella pratica, di parte dei più importanti argomenti di elettronica e di elettrotecnica. Le attività previste per il progetto formativo possono così sintetizzarsi per le varie classi.

Classe 3 A "Utilizziamo il digitale"

Gli alunni devono: saper leggere e interpretare schemi e lay-out di progetto, individuare materiale e componentistica elettrica//elettronica.

Classe 4 A "Autoveicoli elettrici" .

Lo scopo del progetto è di preparare lo studente all'approccio della progettazione di dispositivi elettronici utilizzando i microcontrollori.

La classe 5 A "Utilizzo software per autodiagnosi " - Il progetto si propone di formare una figura professionale nell'utilizzo dei software per l'autodiagnosi dei veicoli elettrici ed ibridi alla richiesta di mercato, definendo strategie e strumenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale prenderà in considerazione una serie di parametri relativi all'esperienza svolta. In particolar modo la valutazione sarà articolata in tre momenti:

- 1) valutazione in ingresso per l'accertamento dei prerequisiti, effettuata dal Consiglio di classe;
- 2) valutazione in itinere, durante lo svolgimento del progetto, eseguita dai tutor interni ed esterni mediante questionari e report e che permetterà di evidenziare i punti di forza e quelli di debolezza;
- 3) valutazione finale, al termine del percorso, eseguita dai docenti del Consiglio di classe, che elaborano la relativa scheda di valutazione dello studente.

Le valutazioni consentiranno al Consiglio di classe di esprimersi sulla qualità dell'apprendimento, formulando un giudizio complessivo che concorre all'attribuzione del voto nelle singole discipline e nella condotta, nonché al riconoscimento del credito scolastico.

● PCTO - LICEO SCIENTIFICO

Il progetto è rivolto agli alunni frequentante l'indirizzo :“LICEO SCIENTIFICO” delle classi: 3 A-B, 4 A-B e 5 A-B della sede di Rogliano.

Il progetto avrà come obiettivo principale la comprensione, nella pratica, di parte dei più importanti argomenti CHIMICA, BIOLOGIA, ARTE, ITALIANO Le attività previste per il progetto formativo possono così sintetizzarsi per le varie classi.

CLASSI TERZE: TERRITORIO E PATRIMONIO CULTURALE

CLASSI QUARTE: TERRITORIO E PATRIMONIO CULTURALE

CLASSI QUINTE: GIORNALISTI NEL WEB



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale prenderà in considerazione una serie di parametri relativi all'esperienza svolta. In particolar modo la valutazione sarà articolata in tre momenti:

- 1) valutazione in ingresso per l'accertamento dei prerequisiti, effettuata dal Consiglio di classe;
- 2) valutazione in itinere, durante lo svolgimento del progetto, eseguita dai tutor interni ed esterni mediante questionari e report e che permetterà di evidenziare i punti di forza e quelli di debolezza;
- 3) valutazione finale, al termine del percorso, eseguita dai docenti del Consiglio di classe, che elaborano la relativa scheda di valutazione dello studente.

Le valutazioni consentiranno al Consiglio di classe di esprimersi sulla qualità dell'apprendimento, formulando un giudizio complessivo che concorre all'attribuzione del voto nelle singole discipline e nella condotta, nonché al riconoscimento del credito scolastico.

● I RAGAZZI IN AZIENDA - ITE IND. SIA- INDIRIZZO



ALBERGHIERO

Il progetto è rivolto agli alunni frequentante l'indirizzo : "ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA" delle classi: 3E della sede di Rogliano.

Il progetto avrà come obiettivo principale la PRATICA DELLA RISTORAZIONE .
CLASSE TERZA E: integrare con esperienze lavorative pratiche le conoscenze acquisite in aula, avvicinare la scuola al mondo del lavoro e responsabilizzare gli studenti sugli obblighi lavorativi.

Lo scopo del PCTO è quello di dare agli studenti la possibilità di sviluppare competenze interdisciplinari , a prescindere dal tipo di esperienza, affinché essi possano imparare a conoscersi, capire qual è il ramo lavorativo più adatto alle loro attitudini e fare così una scelta più consapevole quando si tratterà di iniziare una carriera o scegliere l'università in cui continuare il percorso di studi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale prenderà in considerazione una serie di parametri relativi all'esperienza svolta. In particolar modo la valutazione sarà articolata in tre momenti:

- 1) valutazione in ingresso per l'accertamento dei prerequisiti, effettuata dal Consiglio di classe;
- 2) valutazione in itinere, durante lo svolgimento del progetto, eseguita dai tutor interni ed esterni mediante questionari e report e che permetterà di evidenziare i punti di forza e quelli di debolezza;
- 3) valutazione finale, al termine del percorso, eseguita dai docenti del Consiglio di classe, che elaborano la relativa scheda di valutazione dello studente.

Le valutazioni consentiranno al Consiglio di classe di esprimersi sulla qualità dell'apprendimento, formulando un giudizio complessivo che concorre all'attribuzione del voto nelle singole discipline e nella condotta, nonché al riconoscimento del credito scolastico.

● I RAGAZZI ALL'UNICAL - ITI IND. BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Il progetto è rivolto agli alunni frequentante l'indirizzo :“AMBIENTE” delle classi: 3N, 4N e 5N della sede di Montalto.

Il progetto avrà come obiettivo principale la comprensione, nella pratica, di parte dei più importanti argomenti di

CHIMICA AMBIENTALE . Le attività previste per il progetto formativo prevedono dei percorsi laboratoriali presso le strutture del Università della Calabria e presso aziende del settore Chimico-ambientale. Le attività verteranno nell'acquisizione di competenze nell'ambito della trasformazione chimica di prodotti naturali per utilizzi nel campo alimentare, medico, cosmetico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR) + Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale prenderà in considerazione una serie di parametri relativi all'esperienza svolta. In particolar modo la valutazione sarà articolata in tre momenti:

- 1) valutazione in ingresso per l'accertamento dei prerequisiti, effettuata dal Consiglio di classe;
- 2) valutazione in itinere, durante lo svolgimento del progetto, eseguita dai tutor interni ed esterni mediante questionari e report e che permetterà di evidenziare i punti di forza e quelli di debolezza;
- 3) valutazione finale, al termine del percorso, eseguita dai docenti del Consiglio di classe, che elaborano la relativa scheda di valutazione dello studente.

Le valutazioni consentiranno al Consiglio di classe di esprimersi sulla qualità dell'apprendimento, formulando un giudizio complessivo che concorre all'attribuzione del voto nelle singole discipline e nella condotta, nonché al riconoscimento del credito scolastico.

● I RAGAZZI IN AZIENDA - ITI IND. OPERATORE MECCANICO

Il progetto è rivolto agli alunni frequentante l'indirizzo: "MECCANICO" delle classi: 3P, 4P e 5P



della sede di Montalto.

Il progetto avrà come obiettivo principale la comprensione, nella pratica, di parte dei più importanti argomenti di lavorazione officina meccanica. Le attività previste per il progetto formativo possono così sintetizzarsi per le varie classi:

Classe 3 P "Primi passi nelle officine"

Classe 4 P "Formarsi in officina "

Classe 5 P "Il Futuro in officina"

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale prenderà in considerazione una serie di parametri relativi all'esperienza svolta. In particolar modo la valutazione sarà articolata in tre momenti:

- 1) valutazione in ingresso per l'accertamento dei prerequisiti, effettuata dal Consiglio di classe;



2) valutazione in itinere, durante lo svolgimento del progetto, eseguita dai tutor interni ed esterni mediante questionari e report e che permetterà di evidenziare i punti di forza e quelli di debolezza;

3) valutazione finale, al termine del percorso, eseguita dai docenti del Consiglio di classe, che elaborano la relativa scheda di valutazione dello studente.

Le valutazioni consentiranno al Consiglio di classe di esprimersi sulla qualità dell'apprendimento, formulando un giudizio complessivo che concorre all'attribuzione del voto nelle singole discipline e nella condotta, nonché al riconoscimento del credito scolastico.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● ORIENTAMENTO

Orientamento in Uscita : (classi quarte e quinte) il progetto ha lo scopo di condurre gli studenti ad analizzare i propri interessi, le proprie attitudini ed il processo di scelta così da individuare percorsi formativi e lavorativi post-diploma soddisfacenti
Orientamento in Entrata : il progetto sarà condotto interagendo con le scuole secondarie del primo ciclo, dando informazioni mediante azioni specifiche (Open Day e altre attività di orientamento previste dalle stesse scuole del primo ciclo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Guida verso l'inserimento nel mondo del lavoro o nella prosecuzione negli studi universitaria. Fare emergere la consapevolezza dei propri talenti, delle proprie inclinazioni, delle proprie attitudini per poter effettuare la scelta. Aiutare a discernere la scelta migliore per costruire il futuro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Elettrotecnica

Informatica

Meccanico

Multimediale

ORAFO

TEXA

OFFICINA TOYOTA

Aule

Magna



Proiezioni

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Il progetto coinvolge gli studenti delle tre sedi secondo la seguente suddivisione: per discipline: - pallavolo, badminton, orienteering maschile e femminile per il plesso di Rogliano; - calcetto a cinque per il plesso di Cosenza; - torneo d'istituto di ping pong per il plesso di Montalto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi sono: - coscienza del proprio corpo nello spazio sia nella fase in movimento che in fase di volo - acquisizione di una sana cultura della vita e dell'alimentazione - conoscenza del proprio corpo e dei suoi limiti - confronto con gli avversari Le competenze attese sono: - rispetto delle regole - conoscenza dei fondamentali e delle discipline effettuate - rispetto degli avversari - sana competizione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE: PET

Gli allievi attraverso varie strategie didattiche, saranno stimolati ad acquisire una conoscenza dell'inglese che consente loro di essere autonomi in un contesto anglofono, nella gestione della quotidianità. pertanto lo studio dell'inglese verrà affrontato tenendo conto di tutte e quattro le abilità linguistiche (WRITING, SPEAKING, READING, LISTENING)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

COMPETENZA LINGUISTICA DI LIVELLO B1 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● PROGETTO T-TEP (Toyota Technical Education Program)

Nell'ambito della collaborazione con Toyota Europe e Toyota Motor Italia all'interno, il Ministero della Pubblica Istruzione e 19 Istituti in tutta Italia, tra cui il nostro, alcuni nostri studenti e docenti hanno l'opportunità di seguire i corsi di formazione tenuti da esperti di TMI. Tali corsi vengono erogati presso la nostra sede e coinvolgono decine di tecnici delle concessionarie Toyota e di altri brand di case automobilistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il Toyota Technical Education Program nasce nel 1990 come progetto di collaborazione tra Toyota ed i sistemi educativi nazionali di tutto il mondo, con l'obiettivo di contribuire alla



formazione tecnica degli studenti nel settore automobilistico. La Casa automobilistica stipula un'intesa con istituti tecnici e professionali selezionati, impegnandosi a fornire attrezzature didattiche sulle più moderne tecnologie applicate all'automobile, aggiornare i docenti con corsi hi-tech e favorire l'inserimento dei diplomati T-TEP nel mondo del lavoro, anche attraverso lo svolgimento di stage presso la sua rete di assistenza. Supportando il sistema scolastico con strumenti didattici sempre aggiornati, Toyota permette alla sua crescente rete di assistenza di attingere a professionalità di alto livello, in un periodo storico in cui l'automobile sta raggiungendo un sempre maggiore livello di complessità mentre, soprattutto nei paesi industrializzati, diventa sempre più difficile reclutare dal mercato tecnici autoriparatori. Dai 25 paesi in cui furono stipulate convenzioni T-TEP nel 1990, all'inizio del progetto, si è arrivati ad oltre 375 istituti T-TEP, distribuiti in 50 paesi. In particolare, in Europa il T-TEP ha raggiunto livelli di diffusione assai rilevanti, con 206 istituti in 22 paesi, e l'Italia riveste un ruolo di primo piano con 19 convenzioni, stipulate a partire dal 1995. In Italia il T-TEP ha inizio nel 1995, con la firma di un accordo tra Toyota Motor Italia, l'attuale Ministero della Pubblica Istruzione e l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato (I.P.S.I.A.) di Monza. L'IPSIA "MARCONI" di Via degli Stadi a Cosenza entra nel Progetto dal 2007. Toyota collabora nella definizione del percorso formativo, dota gli istituti T-TEP di nuove attrezzature di officina e offre sessioni di addestramento sistematiche di start-up per i docenti da poco coinvolti nel Programma e hi-tech per i docenti già esperti. Il T-TEP assume oggi in Italia un'importanza sempre maggiore, se si tiene conto dell'espansione di Toyota nel mercato nazionale (dalle 34 mila vetture vendute nel 1998 si è passati alle 130 mila di oggi) e della necessità di aumentare in tempi brevi la capacità di servizio della rete.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica



	Fisica
	Informatica
	Meccanico
	Multimediale
	TEXA
	OFFICINA TOYOTA
Aule	Magna

Approfondimento

Profilo professionale

I profili professionali individuati da Toyota sono stati discussi dal Ministero, condividendo la propria analisi delle competenze necessarie per la gestione delle attività post-vendita di un moderno concessionario:

Addetto all'assistenza post-vendita dell'autoveicolo qualifica dopo 3 anni

Tecnico di assistenza post-vendita dell'autoveicolo al termine del corso di 5 anni,

Gli istituti T-TEP devono rimodulare i programmi scolastici delle classi coinvolte dal primo al quinto anno (utilizzando le ore di approfondimento, l'area di progetto, la terza area ecc.), per fare in modo che tutte le discipline concorrano sinergicamente al raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione del piano formativo.

Le specializzazioni conseguite al termine dei corsi T-TEP vengono certificate sul retro del certificato di qualifica (dopo il terzo anno) viene riportata l'attestazione "Addetto all'assistenza post-vendita dell'autoveicolo"; sul foglio di certificazione allegato al diploma di Stato viene certificata la specializzazione di "Tecnico di assistenza post-vendita dell'autoveicolo".

Il Programma T-TEP si inserisce nei programmi curriculari o nei corsi già finanziati e costituisce per gli studenti un'importante opportunità per acquisire una specializzazione nel settore automobilistico e consentire l'impiego presso concessionari di tutti i marchi ed autoriparatori indipendenti. Il Diploma conseguito presso una delle scuole T-TEP è un Diploma conseguito con Esame di Stato ed è pertanto valido a tutti gli effetti per l'iscrizione ad una qualsiasi



● PROGETTO TEXAEDU ACADEMY

Il progetto TEXAEDU, è un percorso di formazione specifica per il settore automotive dedicato agli istituti tecnici e professionali indirizzo 'Manutenzione e assistenza tecnica', opzione 'Manutenzione dei mezzi di trasporto' A seguito dell'introduzione di tecnologie elettroniche nei veicoli, anche il mercato della riparazione, soprattutto indipendente e non legata a concessionarie ufficiali ha infatti subito notevoli cambiamenti. La conoscenza delle componenti meccaniche oggi rappresenta soltanto una piccola parte delle abilità necessarie. Per poter intervenire sui sistemi elettronici che governano i veicoli moderni è necessaria una preparazione sempre più specialistica, che mette il meccanico nelle condizioni di conoscere e riparare le anomalie dei dispositivi elettronici, che costituiscono ormai una quota considerevole dei guasti che si presentano in officina. Anche la più stringente regolamentazione in materia di emissioni, recentemente irrigidita con l'introduzione della normativa Euro6, spinge i meccanici all'acquisizione di nuove ed esperte competenze in materia di analisi dei gas di scarico. Si rende quindi necessaria e di fondamentale importanza una formazione sulle componenti elettroniche specifica e moderna, costantemente aggiornata alle novità introdotte nel settore dell'elettronica automotive. Grazie alla convenzione sottoscritta tra la nostra scuola I.I.S. IPSIA "G. Marconi" Cosenza - LS e ITE e la TEXA è possibile attuare tale progetto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Obiettivi: • Avvicinare scuola e aziende attraverso la messa a punto di specifici moduli formativi e professionalizzanti che contribuiscono a sviluppare una formazione professionale specifica collegata con il sistema produttivo; • Formare tecnici che oltre alle conoscenze teorico pratiche di base, posseggano una preparazione sulla diagnosi elettronica e sull'utilizzo degli strumenti impiegati a tal fine come richiesto oggi dal mercato automotive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Disegno

Elettronica

Elettrotecnica

Fisica

Informatica

Meccanico

Multimediale

TEXA

OFFICINA TOYOTA

Aule

Magna

Aula generica



● LA SCUOLA A CINEMA E A TEATRO

La finalità del progetto risiede nel voler stimolare uno sguardo più attento a determinate tematiche, quali: diritti civili; bullismo; il mondo dei social; amicizia; diversità; rispetto dell'ambiente. Obiettivo del progetto è quello di affinare il gusto estetico e promuovere il senso critico discriminando atteggiamenti civilmente costruttivi da atteggiamenti deleteri e fuorvianti e favorire le possibilità di dialogo e confronto con appropriate conversazioni e riflessioni. Il percorso prevede la visione di film e spettacoli attraverso la collaborazione con la Società CGC Sale Cinematografiche e l'associazione Agriscuola Nazionale. Ad ogni attività sarà associata una scheda didattica contenente la sinossi e spunti di riflessione che consentirà la discussione in aula sulla tematica affrontata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi: Sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto; Potenziare la capacità di riflessione e ampliare il lessico; Sviluppare la capacità di dialogo, di comunicazione e di confronto ideologico ed esperienziale; Potenziare la capacità di "leggere" testi visivi, di comprendere il ruolo dei personaggi nelle vicende rappresentate, di descrivere le situazioni osservate; Migliorare la capacità di lavorare in modo autonomo; Stimolare la relazione, il confronto ed il rispetto delle idee altrui; Analizzare eventi, comportamenti, stati d'animo per acquisire senso di responsabilità attraverso l'immedesimazione; Cogliere la morale del film o della rappresentazione teatrale; Acquisizione mediata del rispetto delle regole; Comprendere le peculiarità del linguaggio cinematografico; Esprimere un giudizio critico motivato sull'opera cinematografica e/o teatrale vista; Essere in grado di produrre elaborati ed approfondimenti su tematiche di natura sociale e/o civile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Teatro

Aula generica



● RETE MUSEALE

Il progetto nasce dall'esigenza di consolidare il rapporto dei giovani con il territorio , di promuoverne la conoscenza e la valorizzazione in termini d'identità culturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Conoscere le varie categorie di Musei • Appropriarsi di un linguaggio specifico • Fruire dei musei del territorio • Far conoscere il rapporto tra l'aspetto utilitaristico dell'artigianato della ceramica e la sua insita capacità di assurgere a manufatto artistico • Far conoscere l'applicazione di materiali diversi per la realizzazione di opere d'arte • Consolidare le proprie radici.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

● OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

PREPARAZIONE DEGLI ALUNNI PER LE COMPETIZIONI DI ISTITUTO, PROVINCIALI E NAZIONALI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● OLIMPIADI DELLA FISICA

PREPARAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE COMPETIZIONI DI ISTITUTO, PROVINCIALI E NAZIONALI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Olimpiadi Italiane della Fisica rivolte a studenti che mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici. Nessuna limitazione di età è prevista per la partecipazione. Giochi di Anacleto: primi passi nella fisica Sono mirate alla motivazione di un attivo interesse dei giovani per lo studio delle scienze fisiche. La partecipazione a I Giochi di Anacleto permette alle scuole di seguire il programma per la formazione delle due squadre italiane formate da studenti di età inferiore ai 17 anni che nel mese di aprile dell'anno successivo partecipano all'EUSO - Olimpiadi Europee delle Discipline Scientifiche.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

● OLIMPIADI DELLA CHIMICA

PREPARAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE COMPETIZIONI D'ISTITUTO, REGIONALE . E NAZIONALI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di fornire allo studente quei principi della chimica che gli saranno indispensabili se vorrà inserirsi nella società non come spettatore, ma come protagonista. L'alunno dovrà acquisire la consapevolezza che la chimica è uno strumento indispensabile che serve a stimolare curiosità , interesse e coscienza; inoltre, si dovrà rapportare alla chimica con



un approccio problematico, da cui dovrà scaturire un'osservazione dei fenomeni e un'analisi dei dati sperimentali che miri ad un giusto equilibrio tra l'istanza formativa e quella induttivo-sperimentale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica

● LABORATORI TEATRALI

Il progetto nasce dall'idea di fornire agli alunni un'opportunità di formazione e di crescita culturale, in base anche esperienza pregressa della scuola con la partecipazione in orario extracurricolare a rappresentazioni teatrali, dalla quale è emersa l'alta valenza formativa, sul piano relazionale, sociale e culturale. Il progetto è rivolto alle classi della sede di Rogliano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Favorire la conoscenza di sé e dell'altro, soprattutto in relazione ai diversi piani e ai diversi ruoli della realtà teatrale che possono sensibilizzare e avvicinare i giovani alle problematiche e alle realtà sociali esistenti;
- favorire la socializzazione e la comunicazione tra gli appartenenti al gruppo classe e interclasse;
- facilitare l'ampliamento del lessico attraverso lo studio e l'analisi di testi teatrali anche al fine di una migliore verbalizzazione dei propri stati emotivi e delle proprie idee, nella prospettiva di una comunicazione interpersonale più efficace e consapevole;
- far verificare concretamente ai discenti che le moderne letterature europee hanno i loro archetipi nella letteratura greca e che la vitalità della tragedia greca consiste nel continuare a sollecitare la riflessione intellettuale sul destino dell'uomo e sul dramma del vivere;
- Acquisire un uso critico del teatro come veicolo culturale, sotto il profilo della fruizione e della produzione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni



Teatro

● VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Entrare in contatto con realtà territoriali diverse attraverso i Viaggi di istruzione e approfondire la conoscenza del territorio di appartenenza, valorizzarne gli aspetti naturalistici, culturali, artistici e sociali diventa un elemento importante per la formazione dei discenti. Le visite guidate o i viaggi di istruzione sono un segmento di completamento delle attività didattiche nelle classi e una promozione dei processi di socializzazione del gruppo in un ambiente diverso da quello scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze di cittadinanza europea. Promuovere le competenze socio-relazionali e della conoscenza di sé. Consolidamento del senso di responsabilità e dell'autonomia. Sviluppo della capacità di problem solving in nuove situazioni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

guide didattiche

● PARTECIPAZIONE A CONCORSI, SEMINARI, CONVEGNI, EVENTI CULTURALI DEL TERRITORIO

Per accrescere il bagaglio di apprendimento e di formazione dei ragazzi è rilevante partecipare ad eventi di natura culturale, artistica e sociale dando la possibilità di fare esperienze di approfondimento di tematiche trattate in classe. In modo analogo la scuola si riserva la partecipazione ad ulteriori concorsi di carattere nazionale, regionale o provinciale che dovessero rappresentare un momento di crescita formativa per i nostri alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

accrescere il bagaglio di apprendimento e di formazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● PROGETTAZIONE PON - POR

Partecipazione alla progettazione per accedere ai Fondi Strutturali Europei e Regionali e predisposizione del Piano integrato di Istituto Adesioni a alle azioni PON e POR CALABRIA individuate dal nostro istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

In linea con i percorsi individuati e intrapresi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● PROTOTIPO VEICOLO ELETTRICO

Il progetto proposto riguarda la realizzazione di un veicolo a 4 ruote con motore elettrico. Vuole essere da stimolo per l'approfondimento tecnico pratico degli aspetti inerenti le problematiche comuni dei veicoli cui sono destinati i nostri alunni nel mondo dell'autoriparazione. Si vuole iniziare la realizzazione di tale veicolo partendo da un motore da reperire presso dei demolitori e, su di esso, costruire un telaio e tutti gli organi elettro-meccanici che costituiranno l'esperienza produttiva. Attraverso questo progetto si vogliono stimolare i discenti ad approfondire tutti gli aspetti relativi ai veicoli a motore, non solo con lezioni frontali ma, soprattutto, con l'effettiva costruzione del prototipo. Questa metodologia d'approccio alle problematiche tecniche, si ritiene stimoleranno gli alunni ad approfondire, con ottica diversa, i temi teorici della meccanica collegata al mondo dell'autoriparazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

- miglioramento della manualità negli interventi tecnici sugli autoveicoli; - qualità del servizio e comportamento responsabile; - possibile individuazione del guasto e piano riparazione strutturato; - interventi di riparazione nel rispetto degli standard di sicurezza; - controlli e manutenzione autoveicolo in condizioni ottimali di efficienza e sicurezza; - migliore conoscenza teorico-tecnica sul funzionamento e sui componenti principali del motore; - migliore conoscenza teorico-tecnica sul funzionamento e sui componenti principali degli organi frenanti; - migliore conoscenza teorico-tecnica sul funzionamento e sui componenti principali degli organi sterzanti; - migliore conoscenza teorico-tecnica sul funzionamento e sui componenti principali delle sospensioni; - migliore conoscenza della teoria relativa all'autoveicolo; - valutare il livello di usura e idoneità residua dei pezzi di recupero utilizzati per la realizzazione del veicolo; - abilità tecniche nell'utilizzo degli strumenti di misura e verifica; - acquisizione di organizzazione delle fasi sequenziali necessarie alla realizzazione del veicolo; - individuare le tecnologie, gli strumenti e le fasi sequenziali necessarie all'assemblaggio del prototipo; - leggere e interpretare dati e schede tecniche in esito al check up sul veicolo; - interpretare le informazioni fornite per definire possibili cause di malfunzionamento; - applicare metodi e tecniche tradizionali di disegno; - leggere ed interpretare il disegno meccanico di base; - acquisire manualità ed esperienza di lavorazioni; - acquisizione di una migliore consapevolezza delle proprie conoscenze e capacità; - lavorare in gruppo e formare una squadra.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Elettrotecnica



Informatica

Meccanico

OFFICINA TOYOTA

Approfondimento

Acquisto materiale per la realizzazione del prodotto

● PROGETTO BIKE

Il progetto proposto riguarda la realizzazione di una bicicletta elettrica con telaio interamente in lamiera di alluminio o acciaio. Vuole essere da stimolo per l'approfondimento tecnico pratico degli aspetti inerenti le problematiche comuni dei veicoli elettrico-meccaniche cui sono destinati i nostri alunni nel mondo dell'autoriparazione. Si vuole iniziare la realizzazione di tale veicolo partendo dal disegno di un telaio e, su di esso, assemblare tutti gli organi elettro-meccanici che costituiranno l'esperienza produttiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- miglioramento della manualità negli interventi tecnici sugli autoveicoli;
- qualità del servizio e comportamento responsabile;
- possibile individuazione del guasto e piano riparazione



strutturato; • Interventi di riparazione nel rispetto degli standard di sicurezza; • controlli e manutenzione autoveicolo in condizioni ottimali di efficienza e sicurezza; • migliore conoscenza teorico-tecnica sul funzionamento e sui componenti principali del motore; • migliore conoscenza teorico-tecnica sul funzionamento e sui componenti principali degli organi frenanti; • migliore conoscenza teorico-tecnica sul funzionamento e sui componenti principali degli organi sterzanti; • migliore conoscenza teorico-tecnica sul funzionamento e sui componenti principali delle sospensioni; • migliore conoscenza della teoria relativa all'autoveicolo • acquisizione di una migliore consapevolezza delle proprie conoscenze e capacità; • lavorare in gruppo e formare una squadra

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettrotecnica
	Meccanico
	Multimediale

● GIORNALINO SCOLASTICO DIGITALE: The M.G. news

Nato come uno spazio dei e per i ragazzi, in cui tutti potessero esprimersi secondo le proprie inclinazioni e capacità riflettendo anche su argomenti di attualità, si è rivelato un efficace strumento di inclusione per gli alunni più fragili (Bes) e parallelamente un mezzo di valorizzazione delle eccellenze .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- miglioramento/potenziamento delle abilità linguistiche, - affinamento dello spirito critico sui temi di attualità, - rafforzamento della motivazione e del grado di autostima degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Approfondimento

CLASSI VERTICALI SEDE DI MONTALTO

● SALVIAMO L'AMBIENTE ...a scuola di educAzione ambientale e di inclusivita' per costruire un futuro di pace!

DESCRIZIONE Il progetto intende coinvolgere la comunità scolastica a partire dalle allieve e dagli allievi del biennio al fine di valorizzarli da subito come componente attiva nella vita scolastica. Si desidera, inoltre, coinvolgere gli studenti e docenti delle aree di indirizzo non soltanto per i fini educativi del progetto ma anche per dare un'idea di prospettiva per un futuro sviluppo professionale che sia in equilibrio con l'ambiente. La pandemia da COVID-19 ha limitato le nostre vite e dopo un lungo periodo di osservazione abbiamo rilevato un impatto notevole sugli studenti. Lo spirito del progetto, pertanto, è quello di creare coesione e legami nelle classi non solo dal punto di vista didattico ma anche affettivo relazionale tra studenti/docenti rendendoli tutti partecipi. Contribuire così a costruire un buon clima nella scuola. Tutto ciò concorre a potenziare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica, al miglioramento dei livelli delle competenze, a costruire l'autostima degli studenti e a generare nuovo entusiasmo andando anche oltre l'Agenda 2030. Il progetto prevede la collaborazione dei docenti dell'asse disciplinare linguistico e storico-sociale. Ad oggi, inoltre, una buona prospettiva di lavoro dipende anche dalle cosiddette competenze green (l'attitudine al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale, per cui il mondo del lavoro si orienta verso risorse umane che dimostrano capacità, competenze e attenzione nel rendere ecocompatibili le attività aziendali) che uno studente sviluppa. Al fine di costruire legami con le istituzioni pubbliche e private del territorio e con il tessuto produttivo che caratterizza il contesto in cui è collocata la scuola, si cercherà di intraprendere delle collaborazioni che possano valorizzare le attività degli studenti. Gli alunni interessati al progetto, dovranno sperimentarsi quali protagonisti attivi nel processo di apprendimento attraverso il dibattito in classe, realizzando materiali multimediali, editoriali o manufatti che possano essere divulgati o esposti. Il progetto prevede una fase iniziale di rilevazione e di decisione in merito a quali aspetti specifici e peculiari riguardanti le tematiche ambientali che si vogliono approfondire durante l'anno in termini transdisciplinari-



interdisciplinari in base anche a quanto rilevato e proposto dalle classi. Infatti, data la vastità del tema sarebbe necessario che gli studenti/docenti individuino un ambito da trattare. A conclusione del progetto si cercherà di costruire un evento finale o più eventi di disseminazione. Ci si augura che le studentesse e gli studenti delle sedi di Cosenza, Montalto e Rogliano, attraverso le distinte attività e le loro conoscenze nei diversi ambiti possano raggiungere quelle competenze di cittadinanza attiva indispensabili per vivere in maniera responsabile e costruttiva un corretto stile di vita. Al fine di creare una cultura professionale sempre più attenta agli equilibri dell'ambiente che ci circonda, saranno individuati e valorizzati collegamenti e relazioni fra salute dell'ambiente e quella dell'uomo attraverso strategie di prevenzione compatibili con comportamenti volti alla tutela della natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto "SALVIAMO L'AMBIENTE "...a scuola di educAZione ambientale e di inclusività per costruire un futuro di pace!" mantiene, in coerenza con l'esperienza dello scorso anno scolastico, lo stesso titolo "Salviamo l'ambiente" a prova del fatto che le questioni ambientali non sono di immediata e semplice soluzione, sono un'emergenza in atto di cui tutti siamo ormai consapevoli e di cui comprendiamo la complessità, ma abbiamo voluto giocare con il sottotitolo perchè vogliamo rimarcare l'attenzione sul ruolo fondamentale e cruciale che la scuola svolge nel crescere studentesse e studenti come cittadine e cittadini consapevoli che non solo si



sentano partecipi e rispettosi dell'ambiente ma che sentano l'urgenza di agire per difendere la natura. Comprendere che soltanto nel rispetto dei delicati equilibri che consentono la vita sulla Terra si può costruire un futuro che resiste alle sfide dei cambiamenti ambientali. Guerre, cambiamento climatico, perdita di biodiversità, scarsità delle risorse idriche, impatto ambientale non sono più eventi distanti ma toccano ormai la vita di tutti i giorni e destano preoccupazione. Il progetto mira a far acquisire, interpretare e consolidare, non solo alle studentesse e agli studenti ma anche alla comunità scolastica nel suo insieme, informazioni di carattere tecnico-scientifico sulla natura, sulle osservazioni verso il mondo che ci circonda, sullo sviluppo sostenibile, sugli impatti negativi dell'essere umano sull'ambiente e soprattutto quali possono essere i comportamenti e le soluzioni tecnico-scientifiche che generano impatti positivi. Ripensare il futuro, rigenerare le relazioni tra esseri umani e con la natura per costruire prospettive di pace. Il progetto intende attirare l'attenzione degli alunni stimolando e realizzando attività di educazione ambientale nella convinzione che il coinvolgimento di studenti e docenti sia la strada giusta per lo sviluppo della "coscienza ambientale" nelle future generazioni, in modo che esse possano contribuire allo sviluppo sostenibile della società in cui viviamo. Si cercherà la massima sensibilizzazione delle tematiche proposte, l'uso di più mezzi e metodi strumentali per migliorare i risultati di apprendimento dal quotidiano comportamento personale alla dimensione culturale, fino alle conoscenze e abilità specifiche. Si favorirà il miglioramento dell'autostima degli alunni con BES, attraverso un sistema di integrazione e inclusione all'interno della classe e nell'ambiente scuola. Si potenzierà il concetto di sostenibilità ambientale sperimentando una nuova forma di apprendimento che nasce da un'esperienza diretta, favorendo la relazione tra vita reale e teoria. Si promuoverà l'autostima dei giovani attraverso la propria capacità progettuale e operativa stimolando e valorizzando il loro protagonismo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Multimediale
	ORAFO
Aule	Magna

● BIBLIOTECA SCOLASTICA

L'obiettivo generale del progetto che ci siamo prefissati, è stato quello di promuovere la flessibilità psicologica rimanendo saldi al principio che al centro del nostro operato ci sia sempre lo studente e in relazione a ciò si è cercato di favorire una cultura dell'inclusione. La presenza di una biblioteca nella scuola rappresenta un valido supporto per sostenere e conseguire gli obiettivi educativi delineati a sviluppare e sostenere nei ragazzi l'abitudine e il piacere di leggere e di apprendere nonché di usare le biblioteche per tutta la vita. Si tratterà di offrire opportunità per esperienze dirette di produzione ed uso dell'informazione per la conoscenza, la comprensione, l'immaginazione e il piacere. Si cercherà di sostenere gli studenti nell'acquisizione e nella messa in pratica delle proprie capacità di valutazione e uso d'informazione, organizzare attività che incoraggiano coscienza e sensibilità culturali e sociali per sostenere tutti gli studenti nell'acquisizione e nella messa in pratica delle proprie capacità di valutazione e uso d'informazione. La comunicazione vista come relazione e la lettura è una forma di comunicazione immediata, universale ed è proprio rappresentata dai libri, il più efficace e utile strumento per l'apprendimento e la formazione. Attraverso il progetto biblioteca abbiamo utilizzato la lettura come un mezzo di integrazione, di inclusione, di partecipazione dove è possibile comunicare le proprie emozioni, credenze, idee, ma anche guardarsi dentro, scoprirsi, conoscersi e riconoscersi, è stato possibile guardare l'altro in modo diverso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La finalità del progetto biblioteca è quello di costruire la cultura che rende liberi, quella conoscenza e quella consapevolezza che rendono lo studente capace di scegliere e di assumere le proprie responsabilità nella vita personale. La biblioteca scolastica fornirà servizi, libri e risorse per l'apprendimento che consentiranno a tutti i membri della comunità scolastica di acquistare capacità di pensiero critico e di uso efficace dell'informazione in qualsiasi forma e mezzo. L'obiettivo di tale progetto è l'attuazione di un modello organizzativo che vede la biblioteca scolastica come parte integrante del processo educativo e supporto alla didattica. Si tratterà di utilizzare uno spazio più accessibile sia agli alunni che ai docenti e dare quindi la possibilità di poter consultare i testi in qualsiasi momento della giornata. Il tutto sarà facilitato consentendo agli alunni una maggiore autonomia organizzativa e collaborativa così da aumentare lo stimolo ad attività collegate e migliorare la visione trasversale delle discipline come la promozione della lettura individuale, stimolazione dell'ascolto, maggiore fruibilità per alunni disabili e per alunni in svantaggio socioculturale. Si tratterà di lavorare in un clima di collaborazione con ragazzi, insegnanti, amministratori e collaboratori per realizzare la missione della scuola. Il progetto, che si svolgerà durante le ore scolastiche sarà uno spazio dove promuovere attività di gruppo, favorire l'apprendimento delle modalità di organizzazione e categorizzazione dei testi, socializzare le letture fatte, favorire occasioni di lettura e di comprensione di testi classici e contemporanei. Il progetto ha previsto la promozione dell'inclusione e dell'integrazione dei ragazzi con disabilità. Attraverso questo intervento si cercherà di promuovere la cultura del rispetto, dell'accettazione e dell'azione impegnata verso le cose che si ritengono veramente importanti. Si è inteso costruire un autentico senso del NOI a prescindere dalle proprie caratteristiche individuali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

● LEGALITÀ SUI BANCHI DI SCUOLA

C.Descrizione Il progetto favorirà l'identità degli allievi secondo un'ottica bipolare: "IO-NOI, DIRITTO-DOVERE", educandoli al confronto, alla condivisione, al rispetto delle regole della convivenza civile e favorendone sempre più l'interiorizzazione. Si tenderà a promuovere la cultura del sociale escludendo la violenza, privilegiando il dialogo e la solidarietà, agendo sull'esperienza quotidiana dello studente preparandolo al riconoscimento convinto e partecipato delle regole della vita democratica e dei traguardi raggiunti dallo stato sociale. Si esplorerà l'utilizzo consapevole degli strumenti multimediali per diventare consapevoli delle reali conseguenze di atteggiamenti negativi. Si programmerà per mettere in sinergia le istituzioni e le associazioni del territorio in un percorso di convergenza verso la scuola. In questo progetto ci siamo prefissati un obiettivo fondamentale: finalizzare l'inserimento degli alunni con problematiche varie favorendo al massimo lo sviluppo delle capacità personali e assumendo la diversità come valore e arricchimento. Questo ha rappresentato la linea valoriale lungo la quale ci siamo mossi per contribuire a definire la costruzione di quella identità culturale che include tra le idee chiave: l'interpretazione dei bisogni formativi; l'attenzione all'alunno attraverso l'accoglienza, l'ascolto, il supporto, l'orientamento; la ricerca continua delle soluzioni didattiche migliori. Tale progetto si è prefisso di dare un ruolo attivo all'educazione civica e morale per rafforzare la società civile ritenendo che solo attraverso azioni propositive e concrete di promozione dei valori si possa ottenere un miglioramento generale di vita. Il progetto ha promosso il ruolo attivo dell'educazione civica e morale nel rafforzamento della società civile ritenendo che solo attraverso azioni propositive e concrete di promozione dei valori si possa ottenere un miglioramento generale della vita. E' stato necessario far capire che le scelte di vita degli adulti e degli adolescenti, sono in grado di apportare cambiamenti nella nostra società.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le finalità generali del progetto e i contenuti formativi tenderanno a far acquisire agli alunni, comportamenti personali, sociali e civili, corretti che aiutino a vivere bene con se stessi e con gli altri per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti. Le attività che si proporranno, aiuteranno gli alunni a riconoscere, comprendere e interiorizzare il valore positivo delle regole, intese non come mezzo frustrante e punitivo o di affermazione di autorità, bensì in primo luogo come strumento di crescita delle potenzialità di ciascuna persona, chiamata alla libertà e alla propria realizzazione. Esso costituisce, inoltre, un intervento di prevenzione che si propone di promuovere il benessere favorendo lo sviluppo di relazioni positive tra coetanei all'interno degli spazi in cui vivono.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● ERASMUS+

Azione Chiave 1, Learning Mobility of Individual, KA102-VET learner and staff mobility Archimede
Il progetto è promosso dal consorzio di Istituti VET, composto dal capofila Ipsia Marconi Cosenza
Ite Ls Guarasci Rogliano, IPSIA Acri, IIS De Filippis Prestia Vibo Valentia, IPSIA Fermi Eredia
Catania, ITI Fermi Siracusa, ITIS MILANO- Polistena. Il progetto MEC intende ELEVARE I LIVELLI DI
DIFFERENZIAZIONE E INNOVAZIONE all'interno dei settori Meccanico, Elettronico, Chimico,
attraverso la formazione e la specializzazione dei GIOVANI all'ESTERO con la MOBILITA'
TRANSNAZIONALE nell'ambito dell'innovazione di processo e prodotto per il settore al fine di
supportare i processi di modernizzazione delle aziende e di sviluppo di servizi avanzati per
competere in un mercato in evoluzione e con una concorrenza in crescita. La partecipazione a
tale progetto consente anche agli insegnanti di ottenere una formazione attraverso un Job
Shadowing (vedi come lavorano gli insegnanti di altri paesi). In questo caso, gli insegnanti
possono acquisire metodologie e stili in uso presso gli istituti stranieri ospitanti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La partecipazione a tale programma significa per la nostra scuola entrare nella dimensione progettuale europea e internazionale. Forti di un'esperienza di anni in progetti che hanno avuto un impatto importante sul modo di lavorare della nostra scuola e sul percorso e le scelte professionali successive dei nostri studenti, e convinti dell'imprescindibilità della dimensione europea della formazione professionale abbiamo elaborato un Piano Erasmus e una coerente e concreta proposta di accreditamento che ha corrisposto agli standard di qualità, stabiliti dalla Commissione Europea, per garantire: - un alto livello delle azioni di mobilità; - l'aumento delle conoscenze e competenze degli studenti in ambiti internazionali; - l'accesso a modalità formative e di tirocinio coerenti con le richieste del mercato (internazionale); - la collaborazione alla realizzazione di efficaci e trasparenti sistemi di riconoscimento di competenze e crediti, in linea con il sistema ECVET.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

I 152 studenti frequentanti le III e IV classi dei seguenti indirizzi: " Meccanica manutenzione e assistenza tecnica ", " Elettrico", " Meccatronica", " Elettronica Ed Elettrotecnica", " Chimica, Materiali, e Tecnologie", delle scuole del consorzio hanno avuto la possibilità di realizzare tirocini formativi in aziende spagnole, tedesche, inglesi, portoghesi e svedesi collegate al loro indirizzo di studio.

Il consorzio ha visto nella possibilità di inviare all'estero gli studenti, l'opportunità di migliorare la propria dimensione europea, di poter offrire modalità formative e di tirocinio coerenti con le richieste del mercato, di collaborare alla realizzazione di efficaci e trasparenti sistemi di riconoscimento competenze e crediti, in linea con il sistema ECVET.

Inoltre, gli istituti hanno rilevato il bisogno di incrementare la propria capacità di cogliere e interpretare le esigenze di competenze e risorse umane delle imprese del proprio territorio, al fine di migliorare la propria offerta didattica e i metodi d'insegnamento.

Nondimeno, le organizzazioni scolastiche intendevano migliorare la capacità di offrire una programmazione didattica che potesse fornire agli studenti più occasioni di praticare le lingue straniere per metterli in grado di essere maggiormente spendibili nel mercato del lavoro.

● OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING

Il Ministero dell'Istruzione, per l'anno scolastico 2022-2023, propone le "Olimpiadi di Problem



Solving. Informatica e pensiero algoritmico nella scuola dell'obbligo" rivolte all'intero ciclo della scuola dell'obbligo. È prevista la partecipazione delle classi IV e V della scuola primaria per le gare a squadre; del triennio della scuola secondaria di primo grado e del primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado per le gare a squadre e individuali secondo i criteri indicati nel Regolamento. Il progetto si attua con la partecipazione a gare di informatica per promuovere la diffusione del Pensiero Computazionale tramite attività coinvolgenti che si applicano alle diverse discipline scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il progetto si propone come obiettivi: • stimolare la crescita delle competenze di problem solving e valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole; • favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale; • promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze); • sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare con gli altri; • stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze; • integrare le esperienze di coding, makers e programmazione in un riferimento metodologico più ampio che ne permetta la piena valorizzazione educativa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● SCUOLA IN OSPEDALE

In applicazione delle previsioni di cui alla Legge 440/97, la nostra scuola ha previsto il presente progetto da attivare nel verificarsi dell'esigenza e volto al potenziamento e alla qualificazione dell'offerta di integrazione scolastica degli alunni ricoverati in ospedale o seguiti in regime di day-hospital. La Scuola in Ospedale garantisce alle ragazze e ai ragazzi ricoverati, il diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale, nonostante la malattia. Consente la continuità degli studi e permette agli alunni e alle famiglie di continuare a sperare, a credere e a investire sul futuro. Scopo principale delle attività svolte con i degenti in età scolare, che si trovano ricoverati in ospedale, è aiutarli a intraprendere un percorso cognitivo, emotivo e didattico che permetta di mantenere i legami con il proprio ambiente di vita scolastico. La Scuola in Ospedale è riconosciuta e apprezzata in ambito sanitario come parte integrante del programma terapeutico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Finalità generali: a. Garantire il diritto allo studio b. Prevenire l'abbandono scolastico c. Favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento d. Mantenere rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza. Obiettivi specifici: da individuare in relazione alle discipline coinvolte



e in continuità con l'attività della scuola ospedaliera e della scuola di provenienza

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Ambienti di apprendimento esterni

● TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA DAL RISCHIO AMIANTO IN CALABRIA

Il progetto scaturisce dalla collaborazione formalizzata tra il nostro istituto e il Comitato ONA di Cosenza ODV che ha partecipato a un bando di finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza Regionale di cui all'Art. 72 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117. Il progetto si ricollega al progetto di iniziativa scolastica Alimentazione_Salute orale e benessere al quale lo stesso Comitato collabora in qualità di ente esterno. L'ONA Cosenza (Osservatorio Nazionale Amianto, sez. prov. di Cosenza) promuove la conoscenza delle problematiche legate all'inquinamento ambientale da Amianto e ai rischi per la salute dovuti all'esposizione allo stesso. L'ONA propone l'introduzione di un Piano Comunale Amianto (PAC) per la città di Cosenza come strumento fondamentale per la corretta e concreta attuazione di tutte le misure previste per prevenire ed eliminare il rischio di contaminazione da amianto. Per quanto riguarda il coinvolgimento del nostro istituto scolastico esso riguarda i seguenti punti progettuali: a) l'informazione rivolta ai giovani sulle problematiche ambientali e, specificatamente, su quelle attinenti la presenza di amianto;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

All'interno degli obiettivi generali individuati dal progetto si intendono raggiungere i seguenti risultati: A) Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età - sviluppo della cultura del volontariato, in particolare fra i giovani; - promozione e sviluppo della cultura della salute e della prevenzione; B) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, opportunità di apprendimento permanente per tutti - sviluppo della cultura del volontariato, in particolare fra i giovani; - promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento; d) promozione dell'educazione allo sviluppo sostenibile; C) Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili - sviluppo della cultura del volontariato, in particolare fra i giovani; - sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne



● MUAC - Museo Urbano e delle Arti Contemporanee

Il progetto nasce dall'accordo di partenariato stipulato dal nostro istituto con l'associazione di promozione sociale Rublanum che ha sviluppato l'iniziativa attraverso la partecipazione ai bandi predisposti con l'Avviso pubblico Attività Culturali 2022 della Regione Calabria, Dip. Istruzione, formazione e pari opportunità, Settore cultura, attività culturali, biblioteche, musei, teatri, alta formazione artistica, musicale e minoranze linguistiche (PSC 0.02.02).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sviluppare la capacità di osservazione critica; Potenziare la capacità di riflessione e ampliare il lessico; Migliorare la capacità di lavorare in modo autonomo; Stimolare la relazione, il confronto ed il rispetto delle idee altrui; Analizzare eventi, comportamenti, stati d'animo per acquisire senso di responsabilità attraverso l'immedesimazione; Esprimere un giudizio critico motivato sulle attività culturali osservate.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

● LA SALUTE NON E' UN GIOCO

Il progetto nasce dall'adesione da parte del nostro istituto al progetto dell'Ente promotore (Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza) sulla prevenzione della problematica legata al gioco patologico nelle scuole medie superiori. Il progetto fa parte delle iniziative previste da Piano Regionale Attività per il contrasto al Gioco d'Azzardo - Annualità 2017, finanziato dal Ministero della Salute a favore della Regione Calabria - Dip. Tutela della Salute. Il progetto prevede il suo sviluppo attraverso 5 incontri corrispondenti a 5 moduli: - Modulo 1: a che gioco giochiamo? - prevenzione della dipendenza dal gioco d'azzardo; - Modulo 2: ti piace vincere facile? - il condizionamento; - Modulo 3: diamo i numeri - la comunicazione; - Modulo 4: comprendi-amo - conoscenza teorica; - Modulo 5: Spot&Go - costruzione di uno spot



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzazione nei confronti delle patologie derivanti dal gioco d'azzardo. Informazioni relative ai danni provocati dalla ludopatia nei confronti della salute e nei confronti dei rapporti nella sfera personale, familiare, lavorativa, economica, legale e relazionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● YES I START UP

Progetto formativo gratuito promosso dal soggetto attuatore, Business & Consulting Srl. L'Ente Nazionale per il Microcredito (ENM) ha presentato ad ANPAL un progetto per la realizzazione di interventi formativi su scala nazionale, nell'ambito della Misura 7.1 "Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa" del PON IOG, in continuità con il progetto Crescere imprenditori realizzato sino al 31 dicembre 2017 da Unioncamere. Nello specifico, la proposta è volta alla realizzazione di percorsi di accompagnamento all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità, sotto la responsabilità dell'ENM, in collaborazione con Business & Consulting Sri, in qualità di soggetto attuatore accreditato. Yes I Start Up, prevede servizi in grado di sostenere lo sviluppo e il perfezionamento delle attitudini imprenditoriali per sostenere l'avvio di attività di lavoro autonomo o di impresa.

L'accompagnamento dalla fase di start-up alla realizzazione dell'idea imprenditoriale, anche grazie agli incentivi per la creazione di impresa, è reso disponibile a livello regionale tramite il Progetto Yes I Start Up Calabria attuato dall'Ente Nazionale per il Microcredito mediante soggetti attuatori. Yes I Start Up è un percorso di formazione mirata e assistenza personalizzata per giovani che hanno raggiunto la maggiore età, completamente gratuito, nelle varie fasi di sviluppo del progetto imprenditoriale: percorsi di formazione specialistici fino alla stesura del business plan, supporto alla fase di startup, mediante l'accesso agli strumenti di credito, per le iniziative meritevoli. L'erogazione dei contenuti formativi e il trasferimento delle competenze potrà essere effettuata da personale docente dell'Istituto in indirizzo in area economico-aziendale previo accreditamento presso L'Ente Nazionale Microcredito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli obiettivi che il percorso formativo gratuito Yes I Start Up, tra quelli previsti al comma 7 dell'art. 1 della legge 107/2015, può contribuire a raggiungere sono: - educazione all'autoimprenditorialità; - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; - incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; - definizione di un sistema di orientamento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● POTENZIAMENTO DI DISCIPLINE ECONOMICHE

Progetto d'integrazione didattica rivolto alle classi del Liceo Scientifico e dell'IPSEOA della sede di Rogliano. Coinvolgimento delle classi in discussioni di gruppo su argomenti di attualità in modo da poter cogliere i risvolti economici e sociali in considerazione della rilevanza della conoscenza di tali tematiche per la partecipazione attiva alla vita sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivo dell'attività è quello di mantenere l'attenzione e la vivacità intellettuale delle classi anche durante le ore di supplenza dei docenti curricolari, proponendo contenuti che contribuiscano a fornire conoscenze e competenze integrabili con quelle acquisite nelle altre discipline attraverso il ricorso a metodologie stimolanti e coinvolgenti per gli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO DI MATEMATICA E FISICA

Progetto di potenziamento rivolto alle classi V del Liceo Scientifico quale preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti delle prove di Esame di Stato e nelle prove standardizzate nazionali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Informatica

Aule

Aula generica



● DENTRO L'ARTE

Il progetto nasce dall'idea di dedicare le ore di potenziamento ad attività laboratoriali volte a sensibilizzare gli studenti alla cultura del bello, fornendo loro strumenti nel campo artistico che contribuiscano allo sviluppo di abilità e competenze disciplinari e trasversali fondamentali. Il progetto riferendosi in particolare allo stretto legame tra educazione all'arte e alle sue manifestazioni e il miglioramento delle competenze sociali e civiche, mira a favorire la motivazione e il desiderio di imparare, incentivando la partecipazione inclusiva e attiva alla vita scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Obiettivi: • Esprimersi e comunicare: Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. • Rielaborare creativamente materiali, immagini, elementi iconici e visivi. • Utilizzare diverse tecniche di realizzazione per rappresentare gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. • Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle realizzazioni artistiche, nelle immagini e nella comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza: arte, teatro, spettacolo, informazione, pubblicità. • Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storico-artistici. Risultati attesi: • Il miglioramento della consapevolezza ed espressione culturale • Il miglioramento del senso di iniziativa • Il miglioramento delle competenze sociali e civiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	ORAFO
Aule	Aula generica

Approfondimento

Classi coinvolte: Saranno coinvolti gli studenti delle classi del corso orafo e tutti gli alunni interessati all'apprendimento delle tematiche proposte. In particolare per gli studenti del nostro Istituto frequentanti l'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" in Metalli e Oreficeria,



saranno trattati argomenti di Storia dell'Arte applicata alla produzione orafa dei periodi compresi tra il Medioevo e il Novecento in Italia e in Europa, con approfondimenti sull'arte orafa del territorio in cui opera la scuola. Saranno sviluppate le tematiche progettate nell'ambito delle UDA: "Tra Fede e Bellezza"; Ritratti Preziosi"; "Il Liberty, tra sinuosità e colore".

Competenze: Acquisire e comprendere l'informazione per gestire in autonomia l'uso delle fonti iconografiche della Storia dell'Arte in modo da rielaborare le immagini in modo creativo; Applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni estetiche e funzionali.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SALVIAMO L'AMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Il progetto "SALVIAMO L'AMBIENTE" "...a scuola di educazione ambientale e di inclusività per costruire un futuro di pace!" mantiene, in coerenza con l'esperienza dello scorso anno



scolastico, lo stesso titolo “Salviamo l’ambiente” a prova del fatto che le questioni ambientali non sono di immediata e semplice soluzione, sono un’emergenza in atto di cui tutti siamo ormai consapevoli e di cui comprendiamo la complessità, ma abbiamo voluto giocare con il sottotitolo perchè vogliamo rimarcare l’attenzione sul ruolo fondamentale e cruciale che la scuola svolge nel crescere studentesse e studenti come cittadine e cittadini consapevoli che non solo si sentano partecipi e rispettosi dell’ambiente ma che sentano l’urgenza di agire per difendere la natura. Comprendere che soltanto nel rispetto dei delicati equilibri che consentono la vita sulla Terra si può costruire un futuro che resiste alle sfide dei cambiamenti ambientali. Guerre, cambiamento climatico, perdita di biodiversità, scarsità delle risorse idriche, impatto ambientale non sono più eventi distanti ma toccano ormai la vita di tutti i giorni e destano preoccupazione. Il progetto mira a far acquisire, interpretare e consolidare, non solo alle studentesse e agli studenti ma anche alla comunità scolastica nel suo insieme, informazioni di carattere tecnico-scientifico sulla natura, sulle osservazioni verso il mondo che ci circonda, sullo sviluppo sostenibile, sugli impatti negativi dell’essere umano sull’ambiente e soprattutto quali possono essere i comportamenti e le soluzioni tecnico-scientifiche che generano impatti positivi. Ripensare il futuro, rigenerare le relazioni tra esseri umani e con la natura per costruire prospettive di pace. Il progetto intende attirare l’attenzione degli alunni stimolando e realizzando attività di educazione ambientale nella convinzione che il coinvolgimento di studenti e docenti sia la strada giusta per lo sviluppo della “coscienza ambientale” nelle future generazioni, in modo che esse possano contribuire allo sviluppo sostenibile della società in cui viviamo. Si cercherà la massima sensibilizzazione delle tematiche proposte, l’uso di più mezzi e metodi strumentali per migliorare i risultati di apprendimento dal quotidiano comportamento personale alla dimensione culturale, fino alle conoscenze e abilità specifiche. Si favorirà il miglioramento dell’autostima degli alunni con BES, attraverso un sistema di integrazione e inclusione all’interno della classe e nell’ambiente scuola. Si potenzierà il concetto di sostenibilità ambientale sperimentando una nuova forma di apprendimento che nasce da un’esperienza diretta, favorendo la relazione tra vita reale e teoria. Si promuoverà l’autostima dei giovani attraverso la propria capacità progettuale e operativa stimolando e valorizzando il loro protagonismo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto intende coinvolgere la comunità scolastica a partire dalle allieve e dagli allievi del biennio al fine di valorizzarli da subito come componente attiva nella vita scolastica. Si desidera, inoltre, coinvolgere gli studenti e docenti delle aree di indirizzo non soltanto per i fini educativi del progetto ma anche per dare un'idea di prospettiva per un futuro sviluppo professionale che sia in equilibrio con l'ambiente. La pandemia da COVID-19 ha limitato le nostre vite e dopo un lungo periodo di osservazione abbiamo rilevato un impatto notevole sugli studenti. Lo spirito del progetto, pertanto, è quello di creare coesione e legami nelle classi non solo dal punto di vista didattico ma anche affettivo relazionale tra studenti/docenti rendendoli tutti partecipi. Contribuire così a costruire un buon clima nella scuola. Tutto ciò concorre a potenziare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica, al miglioramento dei livelli delle competenze, a costruire l'autostima degli studenti e a generare nuovo entusiasmo andando anche oltre l'Agenda 2030. Il progetto prevede la collaborazione dei docenti dell'asse disciplinare linguistico e storico-sociale. Ad oggi, inoltre, una buona prospettiva di lavoro dipende anche dalle cosiddette competenze green (l'attitudine al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale, per cui il mondo del lavoro si orienta verso risorse umane che dimostrano capacità, competenze e attenzione nel rendere ecocompatibili le attività aziendali) che uno studente sviluppa. Al fine di costruire legami con le istituzioni pubbliche e private del territorio e con il tessuto produttivo che caratterizza il contesto in cui è collocata la scuola, si cercherà di intraprendere delle collaborazioni che possano valorizzare le attività degli studenti. Gli alunni interessati al progetto, dovranno sperimentarsi quali protagonisti attivi nel processo di apprendimento



attraverso il dibattito in classe, realizzando materiali multimediali, editoriali o manufatti che possano essere divulgati o esposti. Il progetto prevede una fase iniziale di rilevazione e di decisione in merito a quali aspetti specifici e peculiari riguardanti le tematiche ambientali che si vogliono approfondire durante l'anno in termini transdisciplinari-interdisciplinari in base anche a quanto rilevato e proposto dalle classi. Infatti, data la vastità del tema sarebbe necessario che gli studenti/docenti individuino un ambito da trattare. A conclusione del progetto si cercherà di costruire un evento finale o più eventi di disseminazione. Ci si augura che le studentesse e gli studenti delle sedi di Cosenza, Montalto e Rogliano, attraverso le distinte attività e le loro conoscenze nei diversi ambiti possano raggiungere quelle competenze di cittadinanza attiva indispensabili per vivere in maniera responsabile e costruttiva un corretto stile di vita. Al fine di creare una cultura professionale sempre più attenta agli equilibri dell'ambiente che ci circonda, saranno individuati e valorizzati collegamenti e relazioni fra salute dell'ambiente e quella dell'uomo attraverso strategie di prevenzione compatibili con comportamenti volti alla tutela della natura.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Nessun finanziamento



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambienti per la didattica digitale integrata Implementazione della strumentazione e dei relativi software nei laboratori di Informatica e nei laboratori Linguistici.

Implementazione della strumentazione informatica (PC) delle aule.

Integrazione LIM nelle aule dei diversi plessi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Implementazione dei percorsi di didattica cooperativa con piattaforme di comunicazione digitale docenti-studenti (classe



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

virtuale).

Sviluppo di competenze digitali applicate

I programmi utilizzati dai docenti durante l'attività didattica curricolare, i lavori multimediali prodotti saranno presentati durante le attività di orientamento in entrata attraverso workshop dedicati nelle giornate di open day

Titolo attività: COMPETENZE PER GLI STUDENTI DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Corso rivolto agli studenti del corso ITE e IPSIA

Titolo attività: COMPETENZE PER GLI STUDENTI CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promozione e implementazione di attività volte alla produzione di contenuti didattici

Le attività sono destinate prioritariamente agli studenti degli ultimi anni, allo scopo di favorire la costruzione di materiale illustrativo digitale dell'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro e dei percorsi di Cittadinanza.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Gli obiettivi del PNSD prevedono l'individuazione di forme di condivisione di tecnologie e didattiche innovative. Si rende pertanto necessaria la costituzione di una piattaforma sulla quale condividere con altri docenti e con gli alunni materiali didattici per favorire la didattica integrata.

Ci si propone, inoltre di favorire l'utilizzo delle diverse App di Google G_Suite for Education per la condivisione e la gestione collaborativa dei documenti attraverso Google Drive.

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Uno o più corsi saranno rivolti al personale ATA: ci si propone di valutare le richieste e il livello di preparazione per rispondere in maniera funzionale alle loro esigenze.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.S. "A. GUARASCI" ROGLIANO - CSPS07301E

IPSIA COSENZA "G. MARCONI" - CSRI07301Q

IPSIA MONTALTO U. - CSRI07302R

SERALE IPSIA COSENZA -ROGLIANO-MONTALTO - CSRI073515

ITE "A. GUARASCI" ROGLIANO - CSTD07301A

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri. I docenti, riconoscendo alla valutazione un ruolo fondamentale dell'azione insegnamento-apprendimento, ritengono di fondamentale rilevanza educativa che gli studenti conoscano e comprendano i criteri della valutazione. I criteri sono stati stabiliti dai Dipartimenti disciplinari, dai Consigli di classe e dal Collegio dei Docenti e dai singoli docenti in relazione agli obiettivi individuati nella programmazione dei Consigli di classe e nei piani di lavoro annuali di ciascun docente. La valutazione riguarda sia le conoscenze che le capacità, registra i progressi dello studente attraverso verifiche frequenti, sia scritte che orali, in tutte le discipline; non prescinde dall'impegno e dalla correttezza dello studente e dalla sua disponibilità al dialogo educativo; Il Collegio dei docenti ha altresì deliberato di attenersi di norma alla griglia allegata ("Griglia di valutazione generale.pdf"), valutando individualmente i singoli indicatori.

Da ritenersi ALLEGATI le griglie di valutazione delle prove scritte, orali e pratiche (ove previste) di cui ai documenti dipartimentali.

Allegato:

Griglia di valutazione generale.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le tipologie di verifica adottate comprendono:

- Verifiche orali, brevi e lunghe,
- verifiche scritte (con domande aperte oppure sotto forma di prove strutturate),
- esercizi e attività di apprendimento "quotidiane", svolti in classe, individualmente o in gruppo, oppure a casa, compresa l'esposizione di ricerche personali.

I CRITERI DI VALUTAZIONE SONO CONTENUTI NELL'ALLEGATO ("CRITERI DI VALUTAZIONE ED CIVICA.pdf").

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE ED CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Poiché anche il voto di condotta contribuisce al calcolo della media, fin dai primi anni di corso esso verrà assegnato per ogni quadrimestre secondo la seguente griglia condivisa da ogni plesso scolastico.

ALLEGATI: GRIGLIA DI COMPORTAMENTO PTOF. rev. pdf

Allegato:

Griglia del comportamento rev..pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Nel rispetto della normativa in materia, il Collegio dei Docenti determina i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe.

In occasione degli scrutini ogni docente presenta per ciascuno studente una proposta di voto sulla base di un adeguato numero di valutazioni e che tiene conto del livello di partenza, delle difficoltà superate, dell'interesse e dell'impegno dimostrati; la decisione valutativa finale viene assunta collegialmente dall'intero Consiglio di Classe. Quanto al giudizio di ammissione o di non ammissione all'anno scolastico successivo, o di sospensione del giudizio, si terrà conto del processo evolutivo dell'apprendimento in relazione alle competenze possedute dallo studente in ingresso e in uscita. Di norma ci si atterrà ai seguenti criteri:

PER IL GIUDIZIO DI AMMISSIONE

- aver frequentato le lezioni per almeno tre quarti del monte ore personalizzato
- conseguimento di un livello sufficiente di conoscenze e competenze in tutte le discipline

PER LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

- 4 insufficienze nelle prime classi, di cui 2 gravi (con 2 quattro e 2 cinque) - al massimo 3 insufficienze nelle seconde, terze e quarte classi, di cui 2 gravi (con 2 quattro ed 1 cinque)

PER IL GIUDIZIO DI NON AMMISSIONE

- assenze superiori a un quarto del monte ore annuale personalizzato
- numero delle insufficienze superiori a quelle indicate nei due punti precedenti

Costituisce aggravante la condotta, la partecipazione scarsa o nulla, e non giustificata all'attività didattica e alle attività di recupero organizzate dalla scuola.

Al fine di recuperare le insufficienze riportate in sede di scrutinio intermedio, l'Istituto effettua, infatti, le seguenti attività:

- Recupero in itinere
- Attività di compresenza/codocenza per classi o gruppi di alunni
- Pausa didattica
- Corsi di sostegno o recupero (programmati eventualmente anche in orario extracurricolare) privilegiando, soprattutto per il biennio, le aree disciplinari atte a sviluppare le abilità e le competenze di base propedeutiche allo studio dei saperi specifici e ai piani di lavoro professionalizzanti. Gli interventi di recupero si concludono con verifiche scritte e/o orali per accertare il conseguimento degli obiettivi formativi e di contenuto prefissati..



L'informazione alle famiglie sui risultati dell'apprendimento dei figli avviene attraverso comunicazione per iscritto in itinere e alla fine dei quadrimestri.

Tramite i coordinatori di classe, eventuali situazioni a rischio (assenze prolungate da scuola, disimpegno reiterato, voti negativi in più discipline ecc.) vengono tempestivamente comunicate alla famiglia con la convocazione a scuola dei genitori. Per gli allievi delle quinte classi, a maggio, se si registra la necessità, vengono istituiti corsi pomeridiani di preparazione allo scritto di maturità, tenuti dai docenti di classe interessati. In ottemperanza alla vigente normativa che ha reintrodotto gli esami di riparazione, si organizzano, tra la fine delle attività didattiche (prima settimana di giugno) e la seconda metà di luglio, corsi di recupero estivi (compatibilmente alle risorse assegnate dal MIUR), in relazione ai bisogni di recupero degli alunni, con esami finali da sostenere entro il termine dell'a.s. corrente.

Il sistema dei crediti scolastici prepara fin dal terzo anno il punteggio di ammissione agli esami di Stato e consiste nel riconoscere oltre al merito, che costituisce la base del punteggio per ogni anno, aspetti importanti del processo formativo: impegno, partecipazione, comportamento, attività extracurricolari svolte a scuola e fuori dell'ambito scolastico.

I criteri di attribuzione dei crediti vengono proposti ed attuati rispettivamente dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe, tenendo conto del grado di impegno, partecipazione, interesse, assiduità alle lezioni mostrato da ciascun allievo; ciò si tradurrà, nel caso di valutazione positiva della maggior parte dei suddetti parametri, nell'arrotondamento al credito massimo previsto dalla fascia corrispondente alla media dei voti secondo i Criteri per l'attribuzione del credito scolastico appresso descritti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'esame di Stato conclusivo dei percorsi di studio gli studenti che hanno frequentato almeno almeno i tre quarti dell'orario scolastico annuale (DPR 22 giugno 2009, n. 122 articolo 14 comma 7) e conseguono una valutazione non inferiore a 6 decimi in ciascuna disciplina ed un voto in comportamento non inferiore a 6 decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Si rammenta, altresì, che l'ammissione agli esami di Stato è regolata annualmente dalla relativa ordinanza emessa dal MIUR.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il punteggio è attribuito sulla base della relativa tabella allegata al Decreto Ministeriale n. 62/2017. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, nell'attribuzione del punteggio del credito scolastico terrà conto, oltre che della media dei voti, anche della eventuale presenza di credito formativo. In dettaglio, il CdC assegnerà il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione, all'interno della fascia di appartenenza del credito scolastico individuato nella tabella di cui al Decreto Ministeriale n. 62/2017, in presenza di almeno una delle seguenti circostanze:

- decimale della Media dei voti maggiore o uguale a 0,5;
- presenza di almeno due dei seguenti requisiti:
 1. Voto di comportamento maggiore o uguale a 8;
 2. Partecipazione ad attività extra-curricolari (PON, ERASMUS, Progetti inseriti nel PTOF);
 3. Partecipazione ad attività extra-scolastiche certificate (certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, attività di volontariato, frequenza del Conservatorio di Musica, frequenza di accademie di danza o musicali riconosciute, attività sportive riconosciute dal Coni). Le attività extra-scolastiche certificate e riconosciute devono essere consegnate all'Istituto scolastico entro il 15 maggio di ogni A.S.

Allegato:

Criteri Credito Scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Punti di forza:

La scuola realizza attività (sportello di ascolto con lo psicologo, nomina di educatori esterni per attività laboratoriali finalizzate alla socializzazione e al recupero, visite guidate, viaggi d'istruzione) che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità nei gruppi dei pari. Le attività risultano adeguate in quanto i ragazzi frequentano volentieri la scuola. Sia gli insegnanti curricolari che di sostegno utilizzano metodologie utili a favorire una didattica inclusiva. I docenti di sostegno partecipano alla stesura del PAI. La scuola provvede all'individuazione degli alunni con BES attraverso test d'ingresso e colloqui con i ragazzi all'inizio dell'anno, provvede attraverso il GLI all'analisi della relazione clinica e alla successiva redazione del PDP, che viene annualmente aggiornato per gli alunni già certificati. La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni delle classi prime in particolare in quelle con presenza di alunni stranieri da poco in Italia, che si sono iscritti nell'ultimo anno. Gli interventi attuati facilitano l'integrazione nel gruppo classe e nella scuola. La scuola ha progettato diverse attività (Laboratorio storico, rappresentazioni teatrali e cinematografiche, convegni ecc.) su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. La ricaduta è positiva in quanto i ragazzi stranieri sono bene accolti e sono considerati parte integrante dei gruppi classe. Alla fine di ogni quadrimestre i docenti verificano se gli obiettivi contenuti nel piano annuale sono stati raggiunti. In presenza di situazioni più problematiche vengono previsti gruppi di lavoro operativi alla presenza dell'equipe multidisciplinare di pertinenza per interventi più mirati, ed eventuali revisioni delle metodologie utilizzate. In tutto l'istituto vengono attivate giornate dedicate al recupero (pausa didattica o in itinere) in alcuni casi vengono attivate altre modalità : gruppi di lavoro all'interno delle classi, individuazione di docenti che volontariamente si rendono disponibili ad aiutare i ragazzi. Per le tre sedi sono attuate azioni di potenziamento efficaci quali: gare di informatica, olimpiadi di matematica, di fisica e di chimica, certificazioni Cambridge, ECDL e CISCO. Per l'IPSIA, in quanto situato in area a rischio, vengono attivati corsi e progetti anche in orario extracurricolare. Queste attività hanno una forte ricaduta sulla formazione globale degli studenti. Nel lavoro di aula vengono attivati interventi individualizzati quali: esperienze di recupero degli



apprendimenti tra pari, lavori di gruppo eterogenei con previsione di tutoraggio, strategie per favorire l'acquisizione di un metodo di studio adeguato, riflessioni sull'errore inteso come momento di crescita, attività laboratoriali.

Punti di debolezza:

Per mancanza di finanziamenti non sono stati attivati corsi di lingua italiana specifici per gli studenti da poco giunti in Italia, i consigli di classe si sono fatti carico di organizzare l'apprendimento tenendo conto delle difficoltà degli studenti stranieri. Questo però non sempre favorisce il successo scolastico dei ragazzi, che avrebbero bisogno di più ore di insegnamento dell'italiano come L2, soprattutto nella prima fase del loro ingresso in aula. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che provengono da situazioni familiari complesse, caratterizzate anche dal disagio economico. Gli studenti del Professionale, in particolare, evidenziano una situazione di partenza più svantaggiata che richiede frequenti interventi di recupero. Non essendoci la disponibilità economica, gli interventi di recupero si svolgono in itinere o durante la pausa didattica. Gli interventi, pur essendo efficaci, in alcuni casi risultano inadeguati, in quanto i discenti non hanno nessun supporto didattico nello studio domestico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei PEI rientra nel progetto di vita che si vuole realizzare per gli alunni con disabilità. Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione-

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI di cui all'art. 9, comma 10, D.Lgs. 96/2019, è redatto dal Gruppo di lavoro per operativo (GLO) composto da:

- genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- figure professionali interne alla scuola, quali lo psicopedagogo (ove esistente) ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI;
- figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale;
- l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ASL). Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico lo stesso dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza;
- gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione;
- un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale;
- eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori vengono coinvolti in tutte le fasi della stesura dei PEI, a maggior ragione se si ragiona in ottica ICF. Pensare un progetto di vita senza l'apporto fondamentale della famiglia è impossibile.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti di sostegno	Sperimentazione di più risorse professionali in classe.
---------------------	---

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Sportello di ascolto con specialista.
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti degli alunni si realizza nei processi di apprendimento osservati e rilevati secondo i tempi, le finalità e le modalità predisposte nei PEI.



Aspetti generali

Organizzazione

Il modello organizzativo dell'Istituto è basato sulla suddivisione dell'anno scolastico in **quadrimestri. L'attività didattica è distribuita su 5 giorni (settimana corta).**

Per meglio gestire l'organizzazione delle attività didattiche e organizzative sono state individuate delle figure organizzative per ognuna delle quali sono individuate le funzioni specifiche, come riportato nella seguente tabella:

FIGURE	FUNZIONE	UNITÀ
COLLABORATORE DEL D.S.	1° COLLABORATORE: Collaborazione generale all'organizzazione ed al coordinamento delle attività della scuola; disciplina personale docente; disposizione sostituzione docenti, organizzazione e variazioni dell'orario; gestione richieste studenti di entrata in ritardo e uscita anticipata; rapporti con i rappresentanti degli studenti per organizzazione e gestione delle assemblee e del Comitato Studentesco; collaborazione alla gestione della documentazione da diffondersi sul sito web; sostituzione del Dirigente in caso di assenza; o delega di firma su tutti gli atti previsti dalla normativa di legge.	1



<p>STAFF DEL D.S. (C0mma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Collaboratori D.S. Responsabili di plesso Funzioni strumentali Responsabili dipartimenti disciplinari</p>	<p>12</p>
<p>FUNZIONE STRUMENTALE</p>	<p>Area 1: gestione del piano dell'offerta formativa (PTOF) e Autovalutazione dell'istituto</p> <p>Area 2: interventi e servizi per gli studenti: Accoglienza/orientamento/inclusione e contrasto alla dispersione scolastica</p> <p>Area 3: Orientamento in uscita- rapporti con il territorio- Percorsi di PCTO (ex ASL)</p> <p>Area 4: comunicazione interna ed esterna- gestione sito web</p>	<p>1 1 1 1</p>
<p>RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO</p>	<p>MACROAREA UMANISTICA: Professionale Liceo- ITE. ITI</p> <p>MACROAREA SCIENTIFICA: Professionale Liceo- ITE. ITI</p> <p>MACROAREA TECNOLOGICA: Professionale</p> <p>MACROAREA SOSTEGNO: Tutti gli indirizzi</p> <p>Funzione di Presidente delle riunioni di Dipartimento;</p> <p>compilazione della programmazione disciplinare di Dipartimento;</p> <p>individuazione dei metodi di valutazione</p>	<p>2 2 1 1 1</p>



	<p>condivisi;</p> <p>programmazione delle verifiche comuni per classi parallele;</p> <p>coordinamento dell'adozione dei libri di testo;</p> <p>raccolta della documentazione e delle verbalizzazioni degli incontri.</p>	
RESPONSABILE DI PLESSO	<p>RESPONSABILE DI PLESSO ROGLIANO</p> <p>RESPONSABILE DI PLESSO MONTALTO</p> <p>Collaborazione all'organizzazione e al coordinamento delle attività presso il plesso;</p> <p>disposizione sostituzione docenti assenti e variazioni dell'orario con comunicazione alle classi;</p> <p>gestione richieste di entrata in ritardo e uscite anticipate.</p>	2
ANIMATORE DIGITALE	<p>ANIMATORE DIGITALE: Unico per l'istituto:</p> <p>Progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD e coordinamento del team digitale;</p> <p>organizzazione e gestione riunioni organi collegiali a distanza;</p> <p>organizzazione riunioni e altre attività a distanza</p>	1
TEAM DIGITALE	<p>TEAM DIGITALE:</p> <p>Promozione competenze digitali tra il personale e gli studenti.</p>	7



COORDINATORE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	<p>COORDINATORE DELL'EDUCAZIONE CIVICA: Unico per l'istituto</p> <p>Organizzazione delle attività da svolgere; responsabile dell'insegnamento dell'ed. civica.</p> <p>Coordinamento e organizzazione delle attività di Ed. Civica;</p> <p>coordinamento dell'assemblea dei coordinatori di classe per Educazione Civica;</p> <p>aggiornamento e formazione relativi alla disciplina;</p> <p>favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'EC anche attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti degli altri colleghi.</p>	1
COORDINATORE ATTIVITÀ PCTO	<p>COORDINATORE ATTIVITÀ PCTO: Unico per l'istituto:</p> <p>Gestione rapporti alunni in stage; o coordinamento e consulenza con Enti, imprese ed aziende esterne;</p> <p>coordinamento docenti tutor.</p>	1
RSPP E REFERENTE COVID	<p>RSPP E RESPONSABILE COVID: Unico per l'istituto</p> <p>Coordinamento delle attività legate alla sicurezza; organizzazione del corso sulla sicurezza per neoassunti e alunni</p>	1
RESPONSABILE UFFICIO	<p>RESPONSABILE UFFICIO TECNICO: Unico per</p>	1



TECNICO	l'istituto	
RESPONSABILE CORSO SERALE	RESPONSABILE CORSO SERALE: Unico per l'istituto	1
COMMISSIONE INVALSI	UN RESPONSABILE E UN DOCENTE PER OGNI PLESSO: organizzazione prove INVALSI e monitoraggio dei risultati delle prove.	4
COORDINATORE DI CLASSE	Compilazione della scheda di programmazione delle attività educative e didattiche di classe; raccolta della documentazione della classe e della documentazione degli incontri; Presidente delle sedute dei Consigli di Classe in assenza del Dirigente; compilazione e consegna delle comunicazioni interquadrimestrali alle famiglie.	33

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

FIGURA	FUNZIONE	RICEVIMENTO PUBBLICO
	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati.</p> <p>Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.</p> <p>Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili;</p>	



Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>è consegnatario dei beni mobili.</p> <p>Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.</p> <p>Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi.</p> <p>Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.</p> <p>Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali</p>	Dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 12:00.
Ufficio per la didattica	<ul style="list-style-type: none">o Gestione fascicolo personale alunni, iscrizioni, rilascio certificati, attività extracurricolari;o gestione Esami di Stato, statistiche;o Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento;o nulla osta;o gestione protocollo.	Dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 12:00.
Ufficio Personale e Contabilità	<ul style="list-style-type: none">o Gestione pratiche inerenti il personale docente e A.T.A. (Assenze, ordini di servizio, carriera, istruzione pratiche di pensione, riscatti, computo, assunzioni di servizio, ricostruzioni di carriera);o gestione contabilità: acquisti, Programma Annuale, Conto Consuntivo, inventario, rendiconto spese a carico dell'Ente Provincia;o gestione protocollo.	Dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 12:00.



Reti e Convenzioni attivate

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE				
RETE	AZIONI REALIZZATE/DA REALIZZARE	RISORSE CONDIVISE	SOGGETTI COINVOLTI	RUOLO ASSUNTO DALLA SCUOLA NELLA RETE
TEXA	ATTIVITÀ DIDATTICHE	RISORSE PROFESSIONALI RISORSE STRUTTURALI RISORSE MATERIALI	ASL ALTRI SOGGETTI	PATNER RETE DI SCOPO
TOYOTA PRODUCTION SYSTEM	ATTIVITÀ DIDATTICHE	RISORSE PROFESSIONALI RISORSE STRUTTURALI RISORSE MATERIALI	ASL ALTRI SOGGETTI	PATNER RETE DI SCOPO
CALAB	ATTIVITÀ DIDATTICHE	RISORSE PROFESSIONALI RISORSE STRUTTURALI	ASL	PATNER RETE DI SCOPO
PNF	FORMAZIONE DEL PERSONALE	RISORSE PROFESSIONALI RISORSE STRUTTURALI RISORSE MATERIALI	ALTRE SCUOLE	PATNER RETE DI AMBITO



RETE ERASMUS	FORMAZIONE DEL PERSONALE	RISORSE PROFESSIONALI	ALTRE SCUOLE: ITI FERMI-SIRACUSA IPSIA FERMI-CATANIA ITIS MILANO-POLISTENA IIS IPSIA ITI- ACRI IIS DE FILIPPIS PRESTIA-VIBO VALENTIA	CAPOFILA RETE DI AMBITO
RETE DI SCUOLA PER "PIANO FORMAZIONE DOCENTI"	FORMAZIONE DEL PERSONALE	RISORSE PROFESSIONALI RISORSE STRUTTURALI RISORSE MATERIALI	ALTRE SCUOLE SCUOLA CAPOFILA: DON MILANI-DE MATERA	PATNER RETE DI AMBITO

Piano di formazione del personale docente

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

L'Istituto IIS Marconi-Guarasci riconosce la formazione in servizio del personale docente e ATA come elemento strategico della crescita professionale e culturale del proprio personale, nonché come l'attività nella quale convogliare in senso meta-riflessivo le azioni individuate dal Piano di Miglioramento. Riconosciuta la libertà dell'auto-formazione di ogni singolo docente, supportata già a livello Ministeriale dalle opportunità della piattaforma S.O.F.I.A e dal finanziamento della Carta del Docente, l'Istituto aggiorna il Piano di Formazione 2022-2025 in ottemperanza all'art. 1 comma 124 della L.107/2015 e alla Nota MIUR prot. 35 del 07/01/2015, attraverso l'individuazione di assi strategici intorno ai quali costruire gli eventi formativi.

1- RIFORMA DEI NUOVI PROFESSIONALI

Revisione del percorso di istruzione professionale – Programmazione per competenze



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze Innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Laboratori Workshop Ricerca-azione Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

2-

3- FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Corso di aggiornamento sulla Sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Laboratori Workshop Ricerca-azione Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



4- FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE FORMATIVA

Formazione su criticità, significati, condizioni e strumenti per la valutazione di tipo formativo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Laboratori Workshop Ricerca-azione Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

5- FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DELLE AULE VIRTUALI E STRUMENTI PER LA DDI

Utilizzo della piattaforma G-suite e della sezione Collabora del registro elettronico AXIOS
a cura dell'animatore digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



6- ICF-CY, PROFILO DI FUNZIONAMENTO, PEI: LINEE GUIDA, STRUMENTI E PRATICHE

Iniziativa di formazione rivolta ai docenti per le attività di sostegno sui temi dell'inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Ricerca-azione Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

7- PIANO DI FORMAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Attività di formazione che prevede la partecipazione del docente coordinatore per l'Educazione civica e tre docenti per plesso

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze Innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	•Laboratori •Ricerca-azione •Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1° COLLABORATORE D.S. - Prof. Silletta Giovanni Collaborazione nelle attività di gestione e coordinamento dell'organizzazione scolastica e dell'attività didattico-formativa.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	• Collaboratore D.S. • Responsabili di plesso • Funzioni strumentali • Responsabili Dipartimenti • Referente Invalsi	12
Funzione strumentale	Area 1: Gestione del piano dell'offerta formativa (PTOF) e Autovalutazione d'Istituto: Prof.ssa Maria Benincasa - coadiuvata dalla commissione PTOF formata dal referente prof.ssa Mazzei Pierangela e dai componenti prof.sse De Marco Leandra, Caruso Grazia, De Luca Cinzia Area 2: Interventi e servizi per gli studenti – Accoglienza/Orientamento/Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica Prof. Giuseppe Chiappetta coadiuvata dal referente inclusione prof.ssa Ginese Rosaria e dalla commissione formata dai docenti Vizza Sergio, Magarò Carmine e De Luca Cinzia Area 3: Orientamento in ingresso – Rapporti con il territorio – Percorsi di PCTO (ex ASL) Prof. Salvatore Fabbricatore coadiuvata dal referente prof. Lamberti Luca e dalla	4



	commissione formata dai docenti Luca Lamberti, Carmine Magarò, Cinzia Paola Colacino e Francesco De Angelis Area 4: Comunicazione interna ed esterna – Gestione sito web Prof. Eduardo Perri	
Capodipartimento	MACROAREA UMANISTICA: Professionale-Prof.ssa PELLEGRINO VERA Liceo- ITI-ITE-Prof.ssa MAZZEI PIERANGELA MACROAREA SCIENTIFICA: Professionale-Prof.ssa SPIZZIRRI ANNA Liceo- ITI-ITE -:Prof.ssa DE MARCO LEANDRA MACROAREA TECNOLOGICA: Biennio e triennio Professionale: Prof. TUCCI ALDO DIPARTIMENTO SOSTEGNO/INCLUSIONE: Tutti gli indirizzi: Prof.ssa BENINCASA MARIA	6
Responsabile di plesso	RESPONSABILE PLESSO ROGLIANO: Prof.ssa DE MARCO LEANDRA (ORGANIZZAZIONE E PERSONALE) con referenti PROF.SSA BOCCHINFUSO SANDRA (FAMIGLIE E ALUNNI) PROF VIZZA SERGIO (RAPPORTO ENTI ESTERNI - INCLUSIONE) RESPONSABILE PLESSO MONTALTO: Prof. MAGARO' CARMINE Collaborano nella gestione e organizzazione didattica delle sedi associate.	2
Animatore digitale	ANIMATORE DIGITALE UNICO PER L'ISTITUZIONE SCOLASTICA: Prof. Perri Eduardo Coordina le attività del PNSD	1
Team digitale	Il team digitale composto dal prof. Eduardo Perri (animatore digitale) dai Proff. Benincasa Maria, Caruso Grazia, De Luca Cinzia, De Marco Leandra, Lamberti Luca, Mazzei Pierangela	7
Coordinatore dell'educazione civica	docente con compiti di coordinamento dell'intero percorso di educazione civica: Prof. Pitaro Luigi coadiuvato dalla prof.ssa Caruso	1



	Grazia	
Coordinatore attività ASL	COORDINATORE ATTIVITA' PCTO: Prof. Salvatore Fabbricatore REFERENTE : - Prof. Luca Lamberti	2
RSPP E RESPONSABILE COVID	RESPONSABILE PER LA SICUREZZA E COVID: Prof. TUCCI ALDO	1
RESPONSABILE UFFICIO TECNICO	Responsabile Ufficio tecnico: Prof. . PERRI EDUARDO	1
RESPONSABILE CORSO SERALE	Responsabile Corso Serale: Prof. GALDINI ANTONIO	1
COMMISSIONE INVALSI	il docente referente coordina le attività relative alla somministrazione delle prove INVALSI; diffonde le circolari relative alle prove INVALSI e ne verifica l'attuazione; tiene i rapporti con l'INVALSI: registrazione degli alunni, raccolta dei dati, controllo dei plichi e restituzione dei dati. Commissione INVALSI: Prof.ssa De Luca Cinzia - docente referente Altri membri: Prof.ssa Mazzei Pierangela Prof.ssa Ferrari Maria	3
Team PNRR	Commissione Iniziale composta dai proff: Giovanni Silletta , Sergio Vizza, Carmine Magarò Pietro Silletta , Aldo Tucci , Luigi Pitaro, , Maria Benincasa, Cinzia De Luca, Grazia Caruso, Pierangela Mazzei Eduardo Perri, Fabbricatore Salvatore, Colacino Vittorio, De Angelis Francesco	14
Commissione elettorale	Componenti della commissione elettorale. Prof. Giovanni Silletta , Ass. amm.vi : Gatto Mirella , Pingitore Maria Antonietta	3
Commissione NIV	il Niv risulta composto dai Proff. Maria Benincasa, Grazia Caruso, Cinzia De Luca, Leandra De Marco, Pierangela Mazzei (Funzioni Strumentali , Staff dl DS)	5



Comitato Valutazione Docenti	Il comitato di valutazione , presieduto dal Dirigente scolastico, è costituito da tre docenti (Proff. Maria Benincasa - Giovanni Silletta - Aldo Tucci) che esprimono il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente.	4
Ufficio Contenzioso	Docente con qualifica specifica in materia giuridica e deputato alla gestione del contenzioso relativo all'Istituto scolastico. Prof Pitaro Luigi	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A002 - DESIGN DEI METALLI, DELL'OREFICERIA, DELLE PIETRE DURE E DELLE GEMME	Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, potenziamento e sostegno, favorendo il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari nonché dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV e nel PDM e illustrati nel nostro PTOF. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A026 - MATEMATICA	Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, potenziamento e sostegno, favorendo il	3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari
nonché dei traguardi e degli obiettivi di processo
individuati nel RAV e nel PDM e illustrati nel
nostro PTOF.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia
contribuiscono alla realizzazione dell'offerta
formativa attraverso le attività di insegnamento,
potenziamento e sostegno, favorendo il
raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari
nonché dei traguardi e degli obiettivi di processo
individuati nel RAV e nel PDM e illustrati nel
nostro PTOF.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia
contribuiscono alla realizzazione dell'offerta
formativa attraverso le attività di insegnamento,
potenziamento e sostegno, favorendo il
raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari
nonché dei traguardi e degli obiettivi di processo
individuati nel RAV e nel PDM e illustrati nel
nostro PTOF.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento

A054 - STORIA DELL'ARTE

Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, potenziamento e sostegno, favorendo il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari nonché dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV e nel PDM e illustrati nel nostro PTOF.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, potenziamento e sostegno, favorendo il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari nonché dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV e nel PDM e illustrati nel nostro PTOF.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali

Ufficio protocollo

GESTIONE PROTOCOLLO IN ENTRATA E IN USCITA

Ufficio acquisti

GESTIONE ACQUISTI



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio per la didattica GESTIONE DIDATTICA

Ufficio per il personale A.T.D. UNA FIGURA

Ufficio Personale Docente GESTIONE DOCENTI

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re17.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Monitoraggio assenze con messagistica [sportello digitale RE](#)

Modulistica da sito scolastico www.iismarconiguarasci.edu.it/

PEC csis073004@pec.istruzione.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: TEXA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Toyota Production System

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CALAB

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PNF

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE ERASMUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'accreditamento Erasmus 2021-27 Azione Chiave 1 – Settore VET costituisce una nuova prestigiosa conferma della vocazione internazionale e della dimensione europea dell' I.I.S. IPSIA "G. Marconi" Cosenza - LS e ITE "A. Guarasci" Rogliano (Cs). Il piano Erasmus permetterà per i prossimi anni agli studenti e allo staff/ personale



docente e amministrativo dell'Istituto di partecipare a diverse attività di mobilità transnazionali (tirocini formativi professionalizzanti presso imprese estere e attività di formazione/job shadowing presso istituti europei).

Il progetto in dettaglio è esplicitato sul sito della scuola nell'apposita sezione.

Gli istituti che fanno parte della rete sono:

ITI FERMI- SIRACUSA

IPSIA FERMI- CATANIA

ITIS MILANO- POLISTENA

IIS IPSIA ITI - ACRI

IIS DE FILIPPIS PRESTIA- VIBO VALENTIA

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



Rete di ambito con l'istituto polo DON MILANI-DE MATERA di Cosenza per la formazione del personale.

Denominazione della rete: Rete Inclusiva

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Handitecno - formazione personale - scuola capofila IIS V. Cosentino - IPAA Tosaro



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: L' esame di stato nel quadro normativo

Elementi di novità del nuovo esame

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Corso di aggiornamento sulla sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla valutazione scolastica

Formazione su criticità, significati, condizioni e strumenti per la valutazione di tipo formativo

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'utilizzo delle aule virtuali e ambienti di apprendimento

Utilizzo della piattaforma G-suite e della sezione Collabora del registro elettronico Axios a cura dell'animatore digitale



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ICF-CY, profilo di Funzionamento , PEI: linee guida, strumenti e pratiche

Iniziativa di formazione basata sul nuovo modello PEI su base ICF.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Tutti i docenti in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/22.

Modalità di lavoro • Laboratori
• Ricerca-azione
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Workspace for Education

insieme di strumenti e servizi Google pensati appositamente per le scuole e per l'istruzione



domiciliare allo scopo di favorire la collaborazione, semplificare l'apprendimento e proteggere le attività didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA

piattaforma per la formazione del personale scolastico curata dal Ministero dell'Istruzione. I suoi contenuti e i moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche: Didattica digitale, STEM e multilinguismo e Divari territoriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: ePolicy di Generazioni Connesse

Internet e le tecnologie digitali fanno parte ormai della vita quotidiana, non solo scolastica, degli studenti e delle studentesse: uno scenario che richiede di dotarsi di strumenti per promuovere un uso positivo, ma anche per prevenire, riconoscere, rispondere e gestire eventuali situazioni problematiche. Le ePolicy è un documento programmatico autoprodotta dalla scuola volto a descrivere: il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica; le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico; le misure per la prevenzione; le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Erasmus +

percorsi di job shadowing /affiancamento per i docenti. Job-shadowing: 7 per una durata media di 11 giorni Green Travel e Blended mobility I flussi di mobilità saranno realizzati in Spagna nella città di A Coruna . Il progetto ha una durata di 15 mesi e si concluderà il 31 Agosto 2024



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Digitalizzazione documentale



Descrizione dell'attività di formazione

Dematerializzazione dell'attività amministrativa

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola